

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. La presidenza estone del Consiglio dell'UE: 1° luglio-31 dicembre 2017	3
2. Città prospere grazie a cultura e creatività: un nuovo strumento mostra come.	3
3. Corpo europeo di solidarietà: in arrivo posti di lavoro e tirocini	5
4. La Commissione presenta un Piano d'azione per rafforzare la lotta contro il finanziamento del terrorismo	6
5. Il futuro delle finanze dell'UE: proposte per semplificare l'accesso ai fondi UE	9
6. Rispetto del diritto UE da parte degli Stati membri: ancora insufficiente	10
7. Consultazione pubblica Ce: aggiornare diritto UE sulla tutela dei consumatori	12
8. Occupazione e sviluppi sociali in Europa: indagine 2017	12
9. La Commissione interviene per aiutare le regioni a costruire economie resilienti	13
10. Dibattito sul Futuro dell'Europa	14
11. Nuove dead-line Erasmus+ 2017	15
22 MINUTI	16
12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 7 e 14 Luglio)	16
UN LIBRO PER L'EUROPA	16
13. Un libro per l'Europa (puntata del 7 e 14 Luglio)	16
CONCORSI E PREMI	16
14. Bye Bye roaming: concorso Instagram	16
15. #OdiamoGliSprechi Challenge, contest per startup	17
16. Premio Terre de Femmes: a sostegno delle donne e dell'ambiente	17
17. Premio Riccardo Tomassetti 2017	17
STUDIO E FORMAZIONE	18
18. dodo > Rivista di politiche per la gioventù N. 2	18
19. Opportunità di tirocinio con EuradioNantes!	18
20. Tirocini MiUR-Fondazione CRUI 2017	19
21. Lidl, "Graduate Program" 2017	19
22. Tirocini formativi presso l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)	20
23. "Tactile prize", un premio per progetti d'impresa rivolti ai disabili visivi	20
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	20
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...	20
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	25
25. Offerte di lavoro dalla rete Eures	25
26. Offerte di lavoro in Italia	27
BANDI INTERESSANTI	29
27. BANDO - AICS pubblica l'avviso per finanziare le iniziative degli Enti Territoriali	29
28. BANDO - Un premio per imprese innovative nell'energia solare	30
29. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid	30
30. BANDO - Bando per micro progetti di co-sviluppo in Toscana	31
31. BANDO - Riapertura dei termini per presentare proposte alla Peretti Foundation	32
32. BANDO - GENE premia cinque progetti innovativi sull'Educazione Globale	32
33. BANDO - Pubblicato dalla UE il bando LIFE 2017	33
34. BANDO - "Diritti, uguaglianza, cittadinanza", ecco il calendario dei bandi 2017	33
35. BANDO - Prevenire e combattere razzismo, xenofobia e intolleranza	34
36. BANDO - Per un progetto affidato in Etiopia sulle risorse idriche e ambientali	35
37. BANDO - Fondazione Mastercard per lo sviluppo rurale in Africa	35
38. Bando per progetti affidati in Burkina Faso su malnutrizione infantile	36
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	37
39. Ultimo Focus group del progetto GPEUMP	37
40. Corso formativo in Finlandia a Villa Elba	37
41. Approvati diversi nuovi progetti in Erasmus Plus	37
42. Nuove mobilità minierasmus	37
43. A breve l'ultimo meeting del progetto ENT-NET a Madrid	38
44. Un successo il Multiplier event in Timisoara	38
45. Prossimo corso di formazione di SPHR in Svezia	38
46. Scambio in Finlandia a Nurme	39
47. Tirocini SAVE in realizzazione	39
48. IV4J: cosa bolle in pentola	39
49. Ultimo meeting del progetto THE SUITCASE	40
I NOSTRI SPECIALI	40
50. Meeting finale di Creatuse	40

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. La presidenza estone del Consiglio dell'UE: 1° luglio-31 dicembre 2017



La presidenza del Consiglio è assunta a turno dagli Stati membri dell'UE ogni sei mesi. Durante ciascun semestre, essa presiede le riunioni a tutti i livelli nell'ambito del Consiglio, contribuendo a garantire la continuità dei lavori dell'UE in seno al Consiglio.

I compiti della presidenza

La presidenza ha il compito di portare avanti i lavori del Consiglio sulla normativa

dell'Unione europea, garantendo la continuità dell'agenda dell'UE, il corretto svolgimento dei processi legislativi e la cooperazione tra gli Stati membri. A tal fine, la presidenza deve agire come un **mediatore leale e neutrale**. La presidenza ha due compiti principali:

1. Pianificare e presiedere le sessioni del Consiglio e le riunioni dei suoi organi preparatori

La presidenza presiede le sessioni delle varie formazioni del Consiglio (ad eccezione del Consiglio "Affari esteri") e le riunioni dei suoi organi preparatori, che comprendono comitati permanenti, come il Comitato dei rappresentanti permanenti (Coreper), e i gruppi e comitati che si occupano di temi specifici. La presidenza assicura il **regolare svolgimento dei dibattiti** e la corretta applicazione del regolamento interno e dei metodi di lavoro del Consiglio. Organizza inoltre varie sessioni formali e informali a Bruxelles e nel paese che esercita la presidenza a rotazione.

2. Rappresentare il Consiglio nelle relazioni con le altre istituzioni dell'UE

La presidenza rappresenta il Consiglio nelle relazioni con le altre istituzioni dell'UE, in particolare con la Commissione e il Parlamento europeo. Il suo ruolo è adoperarsi per raggiungere un accordo sui fascicoli legislativi attraverso **triloghi**, riunioni informali di negoziazione e riunioni del comitato di conciliazione. La presidenza lavora in stretto coordinamento con:

- il presidente del Consiglio europeo
- l'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza

Ne sostiene i lavori e può talvolta essere invitata a svolgere determinate mansioni per conto dell'alto rappresentante, come rappresentare il Consiglio "Affari esteri" dinanzi al Parlamento europeo o presiedere il Consiglio "Affari esteri" quando quest'ultimo discute questioni di politica commerciale.

Gli Stati membri che esercitano la presidenza **collaborano strettamente a gruppi di tre, chiamati "trio"**. Questo sistema è stato introdotto dal trattato di Lisbona nel 2009. Il trio fissa obiettivi a lungo termine e prepara un programma comune che stabilisce i temi e le questioni principali che saranno trattati dal Consiglio in un periodo di 18 mesi. Sulla base di tale programma, ciascuno dei tre paesi prepara un proprio programma semestrale più dettagliato. Il **trio di presidenza attuale** è formato dalle presidenze estone, bulgara e austriaca. Le priorità della presidenza estone si basano sull'agenda strategica del Consiglio europeo e sugli obiettivi comuni formulati dagli Stati membri e dalle istituzioni dell'UE nella dichiarazione di Roma in occasione del 60° anniversario dei trattati di Roma. La presidenza estone si concentrerà sulla salvaguardia dei valori comuni di prosperità, sicurezza, pace e stabilità in Europa. Si adopererà per mantenere l'unità europea adottando decisioni pratiche. Nei prossimi sei mesi la presidenza si concentrerà su quattro settori chiave: un'economia europea aperta e innovativa, un'Europa sicura, un'Europa digitale caratterizzata dalla libera circolazione dei dati e un'Europa inclusiva e sostenibile.

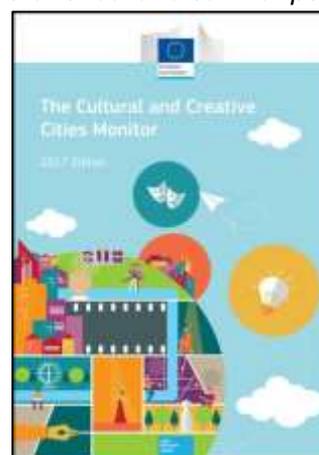
(Fonte Commissione Europea)

2. Città prospere grazie a cultura e creatività: un nuovo strumento mostra come.

La Commissione europea ha reso pubblica la prima edizione assoluta dell'"Osservatorio della cultura e della creatività urbana".

Questo nuovo strumento fornisce dati comparabili sui risultati ottenuti delle città europee in nove ambiti (tra cui la cultura e la creatività) e indica come tali risultati contribuiscano al loro sviluppo sociale, alla crescita economica e alla creazione di posti di lavoro. L'Osservatorio della cultura e della creatività urbana è stato sviluppato dal servizio scientifico interno della Commissione, il Centro comune di ricerca (JRC), e aiuterà i responsabili politici e i settori culturale e creativo a identificare i punti di forza locali e gli ambiti di miglioramento, come pure a imparare da città comparabili. Lo strumento mette altresì in evidenza la forte correlazione tra la vivacità culturale e varie dimensioni della vita di una città, a cominciare dalla diversità sociale e dall'attività economica.

Tibor Navracsics, Commissario europeo per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport nonché responsabile del JRC, ha dichiarato: *"Il mio obiettivo è porre la cultura e la creatività al centro dell'agenda strategica europea. In un momento di grandi trasformazioni sociali e di concorrenza globale sempre più aspra tra le città, dobbiamo guardare al di là delle fonti tradizionali di crescita e benessere socioeconomico ed esaminare il ruolo della cultura in città dinamiche, innovative e ricche di diversità. L'Osservatorio della cultura e della creatività urbana mette in evidenza le città europee vincenti che hanno trovato modalità proprie per sfruttare il potenziale offerto dalla cultura e dalla creatività per stimolare lo sviluppo, l'innovazione e la creazione di posti di lavoro e migliorare la qualità della vita dei loro abitanti. Lo strumento offre ai responsabili politici dati concreti per aiutarli a identificare i settori in cui ottengono buoni risultati e quelli in cui è auspicabile un miglioramento."* L'Osservatorio della cultura e della creatività urbana è il risultato di un progetto di ricerca che ha interessato 168 città di 30 paesi europei. È disponibile come strumento online che consente agli utenti di esaminare le città selezionate e ottenere un'ampia gamma di informazioni quantitative e qualitative sui loro risultati. L'osservatorio mostra che la città europea culturale e creativa "ideale" sarebbe un mix delle città che registrano i migliori risultati per ciascun indicatore. Questa città avrebbe le sedi e le strutture culturali di Cork (Irlanda), l'attrattiva e la partecipazione culturale nonché i posti di lavoro creativi e basati sulla conoscenza di Parigi (Francia), la proprietà intellettuale e l'innovazione di Eindhoven (Paesi Bassi), i nuovi posti di lavoro nei settori creativi di Umeå (Svezia), il capitale umano e l'istruzione di Leuven (Belgio), l'apertura, la tolleranza e la fiducia di Glasgow (Regno Unito), le connessioni locali e internazionali di Utrecht (Paesi Bassi) e la qualità della governance di Copenaghen (Danimarca). Di queste otto città, cinque hanno meno di 500 000 abitanti (Cork, Eindhoven, Umeå, Leuven e Utrecht).



Tra i principali risultati della ricerca vi sono:

- Città culturali e creative ai primi posti: Parigi, Copenaghen, Edimburgo e Eindhoven presentano risultati migliori rispetto ad altre città con una popolazione simile.
- Cultura, creatività e prosperità: la cultura e la creatività contribuiscono a tassi di crescita economica più alti e sono fondamentali per le città a basso reddito.
- Le dimensioni non sono tutto: la dimensione di una città non determina i suoi risultati in ambito culturale e creativo. Le città di piccole e medie dimensioni ottengono in media risultati migliori rispetto a quelle più grandi.
- Le capitali eccellono, ma non sempre: le capitali sono spesso in testa, ma restano indietro in Austria, Belgio, Italia, Germania, Polonia, Spagna, Paesi Bassi e Regno Unito.

Contesto

Dall'adozione della prima "Agenda europea per la cultura in un mondo in via di globalizzazione" (2007), la cultura ha avuto un ruolo sempre più prominente nella definizione delle politiche dell'Unione europea. In assenza di definizioni o metriche comuni, individuare i beni culturali e creativi e misurarne il valore e l'impatto in modo sistematico e comparabile in tutta Europa resta tuttavia una sfida, soprattutto al livello delle città. Il Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione europea ha sviluppato l'"Osservatorio della cultura e della creatività urbana" per colmare tale carenza di informazioni. Lo strumento è stato elaborato sulla base di tre indici principali (vivacità culturale, economia creativa e contesto favorevole), organizzati in 9 ambiti e misurati attraverso 29 indicatori: dal numero di musei e sale concerto all'occupazione nei settori culturale e creativo, dalle

domande di brevetto nel settore delle TIC al livello di fiducia delle persone nei confronti dei propri concittadini. Esso raccoglie dati provenienti da diverse fonti pubbliche (quali Eurostat e l'Eurobarometro) e dati sperimentali (ad esempio provenienti da TripAdvisor). L'osservatorio dovrebbe essere aggiornato ogni due anni per rimanere concettualmente e statisticamente attendibile nel tempo e tra paesi e città, nonché per registrare lo sviluppo di queste ultime.



(Fonte Commissione Europea)

3. Corpo europeo di solidarietà: in arrivo posti di lavoro e tirocini

A sei mesi dal varo, da parte della Commissione europea, del corpo europeo di solidarietà e dopo l'abbinamento dei collocamenti di volontariato che ha avuto inizio nel marzo 2017, è ora la volta di migliaia di collocamenti di lavoro e di tirocinio.



La Commissione europea sostiene in questo ambito due progetti guidati dal servizio pubblico per l'impiego italiano e da quello francese, che offriranno a un massimo di 6 000 giovani un lavoro o un tirocinio connessi alla solidarietà in un altro paese dell'UE. **Marianne Thyssen**, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha dichiarato: *"Il corpo europeo di solidarietà ambisce a offrire maggiori e migliori opportunità. Sono lieta che a partire da oggi, con l'avvio della parte occupazionale, il corpo di solidarietà presenti il suo pieno potenziale ai nostri giovani. In collaborazione con i servizi pubblici per l'impiego e i partner in loco, offriremo a migliaia di giovani una concreta opportunità di lavoro o tirocinio nel campo della solidarietà in tutta Europa. Ciò consentirà loro di sviluppare competenze e migliorare le future prospettive nel mercato del lavoro."* **Tibor Navracsics**, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha dichiarato: *"Mi fa piacere che il corpo europeo di solidarietà cresca. La dimensione occupazionale lo rende ora completo. Sappiamo che molti giovani in Europa sono desiderosi di aiutare gli altri e che tale impegno avrà ripercussioni positive anche per loro. La partecipazione al corpo europeo di solidarietà sarà un'esperienza preziosa per i giovani all'inizio della loro carriera."* Due progetti guidati dal servizio pubblico per l'impiego francese (Pôle Emploi) e dall'italiana Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) prevedono la collaborazione di servizi pubblici per l'impiego e organizzazioni di diversi Stati membri dell'UE, come le organizzazioni dei datori di lavoro e gli istituti di formazione, per fornire ai giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni offerte di lavoro o tirocinio in settori connessi alla solidarietà. I partecipanti selezionati potranno impegnarsi in un'ampia gamma di attività quali l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, la protezione dell'ambiente, l'assistenza a migranti e rifugiati e l'aiuto alimentare in un altro paese dell'UE. I progetti si rivolgeranno ai datori di lavoro, garantiranno l'abbinamento tra candidati e offerte e forniranno ai partecipanti assistenza finanziaria e altre forme di sostegno, come la formazione. I progetti sono finanziati con più di 14 milioni di euro dal programma per l'occupazione e l'innovazione sociale.

Orizzonte temporale e prossime tappe

I due progetti proseguiranno fino a marzo 2019. In parallelo, il corpo europeo di solidarietà verrà ulteriormente sviluppato e consolidato. L'obiettivo è mettere a disposizione 100 000 posti entro la fine del 2020. L'esperienza acquisita nell'ambito dei due nuovi progetti avviati contribuirà a preparare il terreno per l'introduzione su più ampia scala del corpo europeo di solidarietà entro il 2020. I due progetti continueranno a sostenere i giovani nella ricerca di collocamenti transfrontalieri fino alla primavera del 2019, in collaborazione con altri progetti in materia di collocamenti occupazionali per il corpo europeo di solidarietà.

➔ Contesto

Nel suo discorso sullo stato dell'Unione 2016 il Presidente della Commissione europea Juncker ha annunciato l'istituzione di un corpo europeo di solidarietà per offrire ai giovani di

età compresa tra i 18 e i 30 anni la possibilità di partecipare a un'ampia gamma di attività di solidarietà in tutta l'UE. Dal suo avvio il 7 dicembre 2016, più di 32 000 giovani hanno aderito al corpo europeo di solidarietà. Nel marzo di quest'anno ha avuto inizio l'abbinamento con le organizzazioni e da allora sono stati contattati circa 11 500 partecipanti e accettati 460 collocamenti. L'obiettivo è raggiungere 100 000 partecipanti entro la fine del 2020. Il 30 maggio 2017 la Commissione ha presentato una proposta volta a dare al corpo europeo di solidarietà una base stabile, con un bilancio di 341,5 milioni di euro per il periodo 2018-2020 e un'apposita base giuridica. La Commissione ha inoltre proposto di ampliare le opportunità per i giovani. Oltre a offrire attività di volontariato, tirocini e collocamenti di lavoro, in futuro il corpo europeo di solidarietà offrirà ai partecipanti anche la possibilità di creare i propri progetti di solidarietà o di aderire come gruppo di volontariato. Per preparare la proposta, la Commissione ha avviato un [sondaggio aperto online e consultazioni mirate](#) dei portatori di interessi, che si sono concluse con l'organizzazione di un [forum](#). La proposta di regolamento dovrà ora essere adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio prima di poter entrare in vigore. Nella loro dichiarazione comune le istituzioni dell'UE si sono impegnate a concretizzare la proposta entro la fine di quest'anno.

(Fonte Commissione Europea)

4. La Commissione presenta un Piano d'azione per rafforzare la lotta contro il finanziamento del terrorismo

I recenti attentati nell'Unione europea e nel resto del mondo dimostrano la necessità di una forte e coordinata risposta europea per combattere il terrorismo. L'Agenda europea sulla sicurezza ha individuato una serie di settori in cui migliorare la lotta contro il finanziamento del terrorismo. L'ampio Piano d'azione presentato fornirà una risposta forte e rapida alle sfide attuali, basandosi sulle norme europee in vigore e completandole ove necessario. Attraverso misure concrete, adatterà queste norme o proporrà norme supplementari per affrontare le nuove minacce.

Il primo Vicepresidente **Frans Timmermans** ha dichiarato: *"Dobbiamo tagliare le risorse che servono a questi gruppi per perpetrare i loro crimini brutali. Scoprendo e smantellando i canali di finanziamento dei terroristi possiamo ridurre le loro possibilità di viaggiare, di comprare armi ed esplosivi, di tramare attentati e di diffondere odio e paura online. Nei prossimi mesi la Commissione aggiornerà e svilupperà le norme e gli strumenti europei attraverso misure adeguatamente concepite, per affrontare le minacce emergenti ed aiutare le autorità nazionali a rafforzare la lotta contro il finanziamento del terrorismo e a cooperare in maniera più efficace, nel pieno rispetto dei diritti fondamentali. Contrastare insieme il finanziamento del terrorismo è fondamentale per ottenere risultati e tutelare la sicurezza dei cittadini europei."*



Il Vicepresidente **Valdis Dombrovskis**, responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, ha dichiarato: *"Con il Piano d'azione presentato ci avviamo rapidamente a dare una stretta al finanziamento del terrorismo, cominciando con proposte legislative nei mesi a venire. Dobbiamo bloccare l'accesso dei terroristi ai fondi, permettere alle autorità di seguire meglio i flussi finanziari per impedire attentati devastanti come quelli dell'anno scorso a Parigi, e garantire che il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo siano sanzionati in tutti gli Stati membri. Vogliamo migliorare il controllo sui numerosi mezzi finanziari usati dai terroristi, dal denaro contante e il commercio di reperti culturali alle valute virtuali e le carte anonime prepagate, evitando al tempo stesso di ostacolare il funzionamento dei pagamenti e dei mercati finanziari per i comuni e onesti cittadini."* Il Piano d'azione si concentrerà su due principali filoni d'azione:

- individuare i terroristi attraverso i loro movimenti finanziari e impedire loro di spostare fondi o altri beni;

- smantellare le fonti di entrata usate dalle organizzazioni terroristiche, in primo luogo colpendo le capacità di raccolta fondi.

Impedire lo spostamento di fondi e individuare i finanziamenti dei terroristi

I terroristi sono implicati in molteplici attività, sia lecite che illecite, a scopo di finanziamento. Seguire i flussi finanziari può aiutare a individuare e a perseguire le reti terroristiche. I nuovi strumenti finanziari e le nuove modalità di pagamento creano nuovi punti deboli che devono essere affrontati. Chiudere ogni possibilità al finanziamento del terrorismo è fondamentale ai fini di sicurezza, ma occorre tener presente che le misure adottate in questo settore possono anche incidere sulla vita e sulle attività economiche dei cittadini e delle imprese in tutta l'UE. Ecco perché le proposte della Commissione cercheranno un equilibrio fra la necessità di aumentare la sicurezza e la necessità di tutelare i diritti fondamentali, compresa la protezione dei dati, e le libertà economiche. L'adozione del 4° pacchetto antiriciclaggio nel maggio 2015 ha rappresentato un passo significativo nel migliorare l'efficacia degli sforzi messi in atto dall'UE per combattere il riciclaggio dei proventi delle attività criminali e lottare contro il finanziamento delle attività terroristiche. Gli Stati membri devono ora attuare rapidamente questo pacchetto, e la Commissione li invita a farlo entro la fine del 2016. Nel dicembre 2015 la Commissione ha proposto una direttiva sulla lotta contro il terrorismo, che qualifica come reato il finanziamento del terrorismo e il finanziamento del reclutamento, dell'addestramento e dei viaggi a scopo terroristico. La Commissione propone ora altri modi per contrastare l'utilizzo abusivo del sistema finanziario a scopo di finanziamento del terrorismo. Al più tardi entro la fine del secondo trimestre del 2016 sarà proposta una serie di modifiche mirate alla 4ª direttiva antiriciclaggio nei settori esposti in appresso:



- **Assicurare un elevato livello di garanzie per i flussi finanziari provenienti dai paesi terzi ad alto rischio** – La Commissione modificherà la direttiva per includervi un elenco di tutti i controlli obbligatori (misure di verifica adeguata) che gli istituti finanziari dovrebbero effettuare sui flussi finanziari provenienti da paesi che presentano carenze strategiche nei loro regimi nazionali di lotta contro il riciclaggio di denaro e contro il finanziamento del terrorismo. L'applicazione delle stesse misure in tutti gli Stati membri eviterà che i terroristi possano trovare scappatoie in Europa che permettano loro di effettuare operazioni in paesi con livelli di protezione inferiori.
- **Rafforzare i poteri delle Unità di informazione finanziaria dell'UE e facilitare la loro cooperazione** - La portata dei dati accessibili alle Unità di informazione finanziaria verrà ampliata, in linea con le norme internazionali più recenti.
- **Predisporre registri centralizzati nazionali dei conti bancari e dei conti di pagamento o sistemi centrali di reperimento dei dati in tutti gli Stati membri** – La direttiva sarà modificata per dare alle Unità di informazione finanziaria un più agevole e rapido accesso ai dati sui titolari di conti bancari e dei conti di pagamento.
- **Affrontare i rischi di finanziamento del terrorismo legati alle valute virtuali** – Per impedire che vengano abusivamente utilizzate a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, la Commissione propone di far rientrare nel campo d'applicazione della direttiva antiriciclaggio le piattaforme di scambio di valute virtuali. In tal modo queste piattaforme dovranno applicare controlli di adeguata verifica della clientela negli scambi fra valute virtuali e valute reali, mettendo così fine all'anonimato associato a tali scambi.
- **Affrontare i rischi legati agli strumenti prepagati anonimi (ad esempio le carte prepagate)** – La Commissione propone di abbassare le soglie per l'identificazione e di ampliare gli obblighi di verifica dei clienti. Verrà tenuto debito conto del principio di proporzionalità, in particolare riguardo all'uso di queste carte da parte di cittadini vulnerabili dal punto di vista finanziario.

Altre misure includeranno:

- Entro la fine del 2016, **rendere più efficace l'attuazione, da parte dell'UE, delle misure di congelamento dei beni delle Nazioni Unite** e migliorare l'accesso degli istituti finanziari e degli operatori economici dell'UE agli elenchi delle Nazioni Unite. La Commissione valuterà anche la necessità di uno specifico regime dell'UE per il congelamento dei beni dei terroristi.

- **Qualificare come reato il riciclaggio di denaro** – Una definizione comune ed esaustiva dei reati e delle sanzioni legati al riciclaggio di denaro in tutta l'UE eviterà ostacoli alla cooperazione transfrontaliera giudiziaria e di polizia nella lotta contro questo fenomeno.
- **Limitare i rischi legati ai pagamenti in contanti** – Con una proposta legislativa sui movimenti illeciti di contanti, la Commissione amplierà il campo d'applicazione del regolamento esistente per includervi il denaro liquido inviato per corriere o per posta, e per permettere alle autorità di intervenire anche per importi minori di denaro qualora vi siano sospetti di un'attività illecita.
- **Valutare misure supplementari per seguire il finanziamento del terrorismo** – La Commissione esaminerà l'eventuale necessità di un sistema complementare europeo per seguire il finanziamento del terrorismo, che permetta ad esempio di controllare i pagamenti intra-UE che non rientrano nel Programma di controllo UE-USA delle transazioni finanziarie dei terroristi (TFTP).

Smantellare le fonti delle entrate delle organizzazioni terroristiche

Il commercio illecito di beni provenienti dalle aree occupate, compreso il commercio di beni culturali e il commercio illegale delle specie animali e vegetali, sono attualmente una fonte primaria di entrate per le organizzazioni terroristiche - che possono peraltro guadagnare anche dal commercio di beni legali. La Commissione e il Servizio europeo per l'azione esterna apporteranno **assistenza tecnica ai paesi del Medio Oriente e dell'Africa del**



nord per la lotta contro il traffico di beni culturali, e aiuteranno i paesi terzi a **conformarsi alle risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite** in questo settore. I paesi del Medio Oriente, dell'Africa del nord e del Sud est asiatico riceveranno anche supporto per migliorare la lotta contro il finanziamento del terrorismo. Nel 2017 la Commissione presenterà una proposta legislativa per **rafforzare i poteri delle autorità doganali** nella lotta contro il finanziamento del terrorismo ottenuto dal **commercio di beni**. Sono previste **ad esempio** misure

contro i proventi illeciti ottenuti con la dissimulazione di operazioni commerciali, falsa rappresentazione del valore dei beni e fatture fittizie. Un'altra proposta riguarderà il **commercio illecito di beni culturali** ed estenderà il campo d'applicazione della normativa vigente a un più ampio numero di paesi.

Prossime tappe

Il Piano d'azione elenca una serie di misure concrete che saranno immediatamente messe in atto dalla Commissione. Altre seguiranno nei mesi a venire. Tutte le azioni presentate dovrebbero essere realizzate entro la fine del 2017 (si veda il calendario dettagliato nella scheda informativa).

➔ Contesto

L'agenda europea sulla sicurezza ha sottolineato la necessità di prendere misure per contrastare il finanziamento del terrorismo in modo più efficace e globale. I provvedimenti adottati l'anno scorso includono l'introduzione di sanzioni penali per il finanziamento del terrorismo nel quadro di una direttiva sulla lotta contro il terrorismo, e la firma, da parte dell'Unione europea, della Convenzione del Consiglio d'Europa per la prevenzione del terrorismo. Le conclusioni del Consiglio "Giustizia e Affari interni" del 20 novembre, del Consiglio dell'"Economia e Finanza" dell'8 dicembre, e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2015 hanno sottolineato la necessità di intensificare ulteriormente i lavori in questo settore. Al tempo stesso, la risoluzione approvata dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite il 17 dicembre 2015, più specificamente focalizzata sui finanziamenti al Da'esh e che estende il vecchio regime di sanzioni contro Al Qaeda, ha dimostrato l'esistenza di un profondo consenso a livello mondiale a favore della lotta contro il finanziamento del terrorismo.

(Fonte Commissione Europea)

5. Il futuro delle finanze dell'UE: proposte per semplificare l'accesso ai fondi UE

Il gruppo di esperti indipendenti sulla politica di coesione ha presentato la propria relazione finale per un quadro dei fondi UE semplificato dopo il 2020.

Benché i risultati della politica di coesione dell'Unione siano indubbiamente positivi, l'attuale molteplicità di norme non sempre rende la vita facile agli enti locali che si occupano della gestione dei fondi dell'UE o alle imprese che desiderano richiedere un finanziamento dell'UE. La semplificazione è dunque fondamentale e la Commissione europea dovrebbe valutare come facilitare ulteriormente l'accesso ai fondi europei nel quadro di bilancio post 2020. È questo il messaggio principale che il gruppo ad alto livello sulla semplificazione si propone di far confluire nel dibattito sul futuro delle finanze dell'UE, avviato dalla Commissione il 28 giugno con un documento di riflessione dedicato, l'ultimo di una serie di cinque documenti di riflessione pubblicati a seguito della presentazione del Libro bianco della Commissione sul futuro dell'Europa il 1° marzo. **Günther H. Oettinger**, Commissario responsabile per il Bilancio e le risorse umane, ha dichiarato: *"I cittadini si aspettano che l'UE faccia di più, ma il bilancio dell'UE è in calo. Per risolvere questo problema dobbiamo mettere a frutto ogni euro speso. E regole più semplici aiutano a spendere meglio."*



Corina Crețu, Commissaria responsabile per la Politica regionale, ha dichiarato: *"Poche regole semplici si traducono in risultati migliori e meno errori. Concentriamoci su ciò che conta: migliorare la vita dei cittadini in tutta Europa."* **Marianne Thyssen**, Commissaria responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha affermato: *"Sfruttando tutte le opportunità di semplificazione sarà possibile risparmiare tempo e denaro, che potranno essere utilizzati invece per promuovere la convergenza sociale in tutta Europa."* Il Presidente del gruppo ad alto livello **Siim Kallas** ha dichiarato: *"Semplificare l'accesso ai fondi di coesione dell'UE e le modalità per impiegarli contribuirà certamente ad avvicinare i cittadini all'Unione."* Secondo il gruppo **la struttura attuale delle norme è efficace, ma è necessario fare un po' di ordine.**



Il regime di gestione concorrente dovrebbe essere mantenuto per garantire la fiducia reciproca e l'appropriazione degli obiettivi comuni in materia di crescita e occupazione. Ma le norme più semplici sono quelle il cui numero è limitato: il gruppo suggerisce quali contenuti sopprimere o ridurre drasticamente. **Bisognerebbe armonizzare le norme dei diversi fondi e strumenti dell'UE** per quanto riguarda gli aiuti di Stato, gli appalti pubblici e i metodi di rimborso dei costi, in modo da agevolare le sinergie e consentire ai beneficiari di presentare domanda presso diverse fonti di finanziamento dell'UE per uno stesso progetto. Se si applicassero ad esempio le stesse regole nel quadro della politica di coesione e del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), si agevolerebbe l'accesso al sostegno per le piccole imprese. Dovrebbe essere messo a disposizione degli Stati membri e delle regioni **un quadro ancora più semplice**, a condizione che soddisfino alcuni criteri: sistemi di gestione e di controllo affidabili, cofinanziamento nazionale rilevante per incentivare una gestione sana della spesa, identificazione delle principali riforme strutturali da attuare ed enfasi su un numero limitato di settori prioritari per produrre risultati. Il gruppo suggerisce dunque di limitare le norme dell'UE alle priorità strategiche di investimento e ai principi di spesa. I finanziamenti dell'UE sarebbero erogati tramite i meccanismi amministrativi nazionali esistenti e l'attività di audit della Commissione sarebbe limitata. Lo Stato membro e la Commissione si accorderebbero sulle riforme strutturali da realizzare e sui risultati concreti che danno diritto ai rimborsi. La semplificazione si è già dimostrata uno strumento molto valido: il Commissario Oettinger ha presentato tre relazioni sull'esecuzione del

bilancio dell'UE per l'esercizio 2016. Uno degli insegnamenti che se ne possono trarre è che le norme dell'UE semplificate favoriscono l'utilizzo efficace e corretto dei fondi UE da parte delle autorità locali, degli agricoltori e delle imprese. Nella stessa ottica, nel settembre 2016 la Commissione ha proposto di semplificare le regole in base alle quali gli Stati membri e gli altri beneficiari ricevono i finanziamenti dell'UE.

➔ **Contesto**

La Commissione europea ha istituito il gruppo ad alto livello nel 2015 allo scopo di individuare le opportunità per eliminare le inutili complessità delle norme della politica di coesione, in vista sia della revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale 2014-2020, a cui il gruppo ha contribuito in misura significativa, sia della riflessione sul quadro di bilancio post 2020. Il Presidente del gruppo ad alto livello, Siim Kallas, è stato Vicepresidente della Commissione europea responsabile per gli Affari amministrativi, l'audit e la lotta antifrode e responsabile per i Trasporti. Oltre alle conoscenze acquisite sui fondi dell'UE, i mandati esercitati da Siim Kallas come Primo ministro e Ministro delle Finanze dell'Estonia gli hanno consentito di sviluppare una prospettiva unica su come abbinare al meglio il sostegno finanziario dell'UE alle riforme sul terreno per realizzare la crescita economica. I dodici membri del gruppo ad alto livello rappresentano le autorità nazionali e regionali e il settore privato. Hanno tutti esperienza personale nella gestione dei fondi dell'UE e idee innovative per riformare il sistema.

(Fonte Commissione Europea)

6. Rispetto del diritto UE da parte degli Stati membri: ancora insufficiente

La Relazione annuale sul controllo dell'applicazione del diritto dell'UE illustra come la Commissione ha monitorato e applicato il diritto dell'UE nel 2016.

Il *Quadro di valutazione del mercato unico* online, dimostra che sebbene sia stata eliminata la maggior parte degli ostacoli alla libera circolazione delle persone, dei servizi, delle merci e dei capitali, in alcuni settori si registra una situazione di stallo o, addirittura, un peggioramento. L'applicazione efficace del diritto è fondamentale per garantire ai cittadini e alle imprese i benefici sanciti dal diritto dell'UE. Spesso i problemi che emergono, quali i test sulle emissioni degli autoveicoli, le discariche illegali o la sicurezza dei trasporti, non sono riconducibili alla mancanza di una legislazione dell'UE, bensì al fatto che gli Stati membri non applicano correttamente ed efficacemente il diritto UE. Analogamente, il mercato unico UE rimane il bene più prezioso dell'Europa per milioni di cittadini e imprese e la Commissione europea è impegnata a garantire, mediante il controllo dell'applicazione delle norme del mercato unico UE, che essi possano beneficiare ogni giorno della libertà di vivere, lavorare, fare acquisti e commerciare nei 28 Stati membri.

Relazione annuale sul controllo dell'applicazione del diritto dell'UE nel 2016

La *Relazione annuale* per il 2016 indica un aumento considerevole (21%) delle procedure di infrazione aperte rispetto all'anno precedente, che hanno toccato quindi il livello massimo dell'ultimo quinquennio. Ciò desta preoccupazione perché la mancata corretta applicazione del diritto UE nega ai cittadini e alle imprese i diritti e i vantaggi sanciti dalla legislazione europea. Ad esempio, il pieno recepimento e la completa applicazione delle norme UE sugli appalti pubblici e sulle concessioni sono essenziali per consentire alle piccole e medie imprese (PMI) di partecipare alle gare d'appalto in modo più semplice e meno costoso. La Commissione agisce pertanto con fermezza in caso di violazioni del diritto dell'UE che ostacolano la realizzazione degli obiettivi chiave delle politiche dell'UE. Ad esempio, la Commissione si è concentrata specificamente sulla mancata istituzione o applicazione da parte degli Stati membri di sistemi di sanzioni volti a scoraggiare le violazioni della legislazione sulle emissioni degli autoveicoli da parte dei costruttori automobilistici. Per quanto riguarda i casi di recepimento tardivo, **Cipro** e **Belgio** registrano il numero più elevato di procedure aperte, mentre il minor numero di procedure aperte si registra in **Italia**, **Slovacchia** e **Danimarca**. L'anno



scorso il maggior numero di procedure pendenti per non corretto recepimento e/o non corretta applicazione degli atti normativi dell'UE è stato registrato in **Germania e Spagna**, mentre il minor numero totale di procedure aperte è stata registrato in **Estonia**. Il mercato interno, l'industria, l'imprenditorialità e le PMI nonché l'ambiente rimangono i settori in cui è stata avviata la maggior parte delle procedure di infrazione nel 2016.

Lotta al recepimento tardivo delle direttive

Per consentire ai cittadini e alle imprese di usufruire dei vantaggi del diritto UE è essenziale che gli Stati membri recepiscano le direttive europee nel loro ordinamento giuridico nazionale entro i termini che si sono impegnati a rispettare. Nel 2016 il numero di nuove procedure d'infrazione per recepimento tardivo è quasi raddoppiato (847 casi) rispetto all'anno precedente (543 casi). La Commissione ha avviato nuove procedure di infrazione nei confronti della maggior parte degli Stati membri per il mancato recepimento delle direttive relative agli appalti pubblici e alle concessioni, ai prodotti del tabacco e alle patenti di guida. Per facilitare un tempestivo recepimento la Commissione ha continuato ad assistere gli Stati membri mediante l'elaborazione di piani di attuazione, siti web dedicati e documenti di orientamento, nonché mediante lo scambio delle migliori pratiche in riunioni di gruppi di esperti. L'anno scorso la Commissione ha deferito tre casi alla Corte di giustizia dell'Unione europea, chiedendo l'applicazione di sanzioni pecuniarie: due contro il Lussemburgo e uno contro la Romania.

Quadro di valutazione del mercato unico 2017

Il quadro di valutazione del mercato unico online offre una panoramica precisa dello stato di attuazione delle norme del mercato unico UE. Esso valuta come gli Stati membri dell'UE applicano tali norme e individua le lacune che richiedono un'intensificazione degli sforzi dei paesi dell'UE. In funzione **dei risultati conseguiti nel 2016 in merito a una serie di strumenti di governance e di settori**, agli Stati membri sono stati assegnati **cartellini verdi (superiori alla media), gialli (nella media) e rossi (inferiori alla media)**. **Le frecce indicano se i risultati sono migliorati o peggiorati**. Oltre alla valutazione del rispetto del diritto del mercato unico da parte degli Stati membri, il quadro di valutazione indica il supporto offerto a cittadini e imprese mediante vari strumenti UE di informazione generale, risoluzione pratica dei problemi e ricerca di lavoro (portale La tua Europa, La tua Europa - Consulenza, Solvit, EURES). Il quadro di valutazione monitora anche l'apertura degli Stati membri agli scambi e agli investimenti e gli sforzi più generali di apertura di settori come gli appalti pubblici, le qualifiche professionali o i servizi postali. Tenendo conto di tutti i settori valutati, i paesi che hanno ottenuto i risultati migliori sono **Austria, Danimarca, Estonia, Lituania, Malta e Slovacchia**.

La Commissione agisce in risposta alle denunce dei cittadini

I cittadini, le imprese, le ONG e altre parti interessate possono segnalare violazioni presunte del diritto UE mediante un modulo di denuncia online accessibile tramite il portale Europa alla sezione *Diritti e opportunità*. Nel 2016, nella maggior parte dei casi le denunce presentate riguardavano la giustizia e i diritti dei consumatori, l'occupazione, il mercato



unico UE e questioni attinenti al settore industriale e alle PMI. Nel quadro del modulo di denuncia, SOLVIT può aiutare i cittadini e le imprese a risolvere i problemi incontrati con una pubblica amministrazione di un altro paese dell'UE.

Contesto

In risposta a una richiesta del Parlamento europeo, dal 1984 la Commissione presenta una relazione annuale sul controllo dell'applicazione del diritto UE relativa all'anno precedente. Il Parlamento europeo adotta in seguito una risoluzione sulla relazione della Commissione. Il quadro di valutazione del mercato unico online è pubblicato annualmente. Esso monitora i risultati degli Stati membri dell'UE in una serie di settori (appalti pubblici, qualifiche professionali, servizi postali, integrazione commerciale, apertura dei mercati) e strumenti di governance [recepimento, procedure di infrazione e EU Pilot in settori riguardanti il mercato unico; EURES, La tua Europa, La tua Europa - Consulenza, SOLVIT, IMI, e-Certis, settori prioritari, Centri europei dei consumatori, Rete di cooperazione per la tutela dei consumatori, Sistema di informazione sulle regolamentazioni tecniche (TRIS)].

(Fonte Commissione Europea)

7. Consultazione pubblica Ce: aggiornare diritto UE sulla tutela dei consumatori

La Commissione europea avvia una consultazione pubblica finalizzata a raccogliere i pareri dei consumatori, delle imprese e delle associazioni su come migliorare il diritto dell'UE in materia di tutela dei consumatori.

Alla fine di maggio la Commissione ha pubblicato un'analisi delle norme in materia di consumatori e di marketing. Dai risultati emerge che, sebbene i consumatori europei beneficino già di diritti forti, vi sono margini di miglioramento per quanto riguarda, ad esempio il rispetto di questi diritti e il loro adeguamento all'era digitale (ulteriori dettagli online). La consultazione fornirà alla Commissione informazioni utili sugli aspetti che potrebbero richiedere modifiche. Tra questi, i diritti che si applicano ai mercati online e ai servizi online "gratuiti", in cui i consumatori forniscono i dati personali anziché pagare, e le modalità in cui i consumatori possono presentare ricorso o chiedere risarcimenti se danneggiati da pratiche commerciali sleali. La consultazione vaglierà inoltre l'eventuale introduzione di sanzioni in caso di violazione delle norme a tutela dei consumatori, e i possibili modi di rendere tali sanzioni più efficaci. Tutti i cittadini e le organizzazioni sono invitati a rispondere alla [consultazione pubblica](#) entro l'8 ottobre.



(Fonte Commissione Europea)

8. Occupazione e sviluppi sociali in Europa: indagine 2017

La Commissione ha pubblicato l'edizione 2017 dell'indagine annuale sull'occupazione e sugli sviluppi sociali in Europa (ESDE).

L'edizione di quest'anno conferma le tendenze positive nel mercato del lavoro e in ambito sociale, nonché una crescita economica costante. Con più di 234 milioni di lavoratori, il tasso di occupazione non è mai stato così elevato come oggi nell'UE e la disoccupazione è al livello più basso dal dicembre 2008. Dal 2013 sono stati creati 10 milioni di posti di lavoro nell'UE. Al di là del progresso economico e sociale generale, i dati dimostrano però che sulle generazioni più giovani grava un onere particolarmente elevato: tendono ad avere più difficoltà a ottenere un posto di lavoro e si trovano più spesso in forme di occupazione atipiche e precarie come i contratti temporanei, che possono comportare una minore copertura previdenziale. Con tutta probabilità percepiranno inoltre pensioni più basse in rapporto alla remunerazione. È per questo che l'indagine ESDE 2017 si concentra sull'**equità intergenerazionale**: dobbiamo fare in modo che tutte le generazioni beneficino delle attuali tendenze economiche positive. **Marianne Thyssen**, Commissaria responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori,



ha commentato: *"Questa indagine annuale dimostra ancora una volta che stiamo procedendo con determinazione verso una maggiore crescita e occupazione. Ciononostante, i giovani d'oggi e i loro figli potrebbero ritrovarsi in condizioni peggiori rispetto ai genitori, e non è quello che vogliamo. È necessario agire rapidamente. Con il pilastro europeo dei diritti sociali vogliamo preservare e migliorare gli standard sociali e le condizioni di vita delle generazioni future."* Dall'indagine emerge che,

malgrado i costanti miglioramenti del tenore di vita nell'UE, i giovani non beneficiano di questa evoluzione positiva tanto quanto le generazioni precedenti. A ciò va aggiunto che la quota di reddito da lavoro delle fasce più giovani della popolazione si è ridotta nel tempo. Queste problematiche influiscono sulle decisioni dei giovani relative al nucleo familiare, come l'aver figli o l'acquisto di una casa; ciò può a sua volta ripercuotersi negativamente sui tassi di fecondità e di conseguenza sulla sostenibilità dei sistemi pensionistici e sulla crescita. Per la popolazione in età lavorativa si prevede inoltre un calo dello 0,3 % annuo da qui al 2060. Ciò significa che una forza lavoro ridotta dovrà fare in modo di garantire il mantenimento dell'attuale tendenza alla crescita. Ne consegue anche che i regimi pensionistici saranno contemporaneamente alimentati da un minor numero di contribuenti – spesso con versamenti di minore entità e/o irregolari, non essendo corrispondenti a quelli del lavoro a tempo pieno e/o standard – mentre aumenterà il numero dei pensionati che ne

dipenderanno. I giovani lavoratori di oggi e le generazioni future devono pertanto farsi carico di un doppio onere che deriva dai cambiamenti demografici e dalla necessità di garantire la sostenibilità dei regimi pensionistici.

Prossime tappe

I responsabili politici possono anticipare e attenuare questi sviluppi in diversi modi. In primo luogo, dobbiamo sfruttare appieno il nostro potenziale umano sul mercato del lavoro, attivando e mettendo a disposizione di tutti i gruppi generazionali le giuste competenze e garantendo un rapporto proporzionato tra la durata della vita lavorativa e la speranza di vita. Anche gli sforzi politici mirati a un aumento della fertilità e a una gestione efficace della migrazione possono essere utili, come pure il sostegno all'innovazione e una maggiore efficacia della spesa per gli investimenti nelle competenze e nell'istruzione dei giovani e dei meno giovani. Le parti sociali possono infine fornire un importante contributo per colmare il divario tra i lavoratori più e meno giovani e promuovere un mercato del lavoro più equo per tutti, ad esempio valorizzando l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, fornendo indennità previdenziali e aiutando a elaborare ed attuare la legislazione a tutela dell'occupazione e politiche attive del mercato del lavoro.

➔ Contesto

L'indagine annuale sull'occupazione e sugli sviluppi sociali in Europa riferisce sulle ultime tendenze occupazionali e sociali e riflette le sfide future nonché le possibili risposte strategiche. È la principale relazione della Commissione europea che fornisce dati e analisi ed esamina tendenze e sfide future del mercato del lavoro. Gli esempi concreti del modo in cui la Commissione intende affrontare le sfide sollevate nelle relazioni annuali ESDE sono numerosi. Il pilastro europeo dei diritti sociali, ad esempio, funge da bussola per mercati del lavoro equi e ben funzionanti e punta a garantire che i nostri modelli sociali siano adeguati per il 21° secolo, soprattutto nel contesto dell'invecchiamento della società e della digitalizzazione. Le iniziative di accompagnamento, quali le consultazioni con le parti sociali sulla modernizzazione dei contratti di lavoro e sull'accesso alla protezione sociale, mirano a garantire la trasparenza delle condizioni di lavoro e la protezione sociale anche per chi è attivo in forme di occupazione atipiche. Investire nelle persone e consentire loro di sfruttare opportunità di lavoro di qualità è precisamente il punto centrale della "nuova agenda per le competenze per l'Europa". L'obiettivo è sostenere lo sviluppo delle competenze dei cittadini per prepararli a un mondo del lavoro in evoluzione. L'impegno della Commissione, teso a ridurre la disoccupazione in generale e la disoccupazione giovanile in particolare, sta dando i suoi frutti. Dal picco della crisi nel 2013 il numero dei giovani disoccupati è diminuito di 1,8 milioni di unità e quello dei giovani che non studiano, non frequentano corsi di formazione e non lavorano (i cosiddetti NEET) di 1 milione di unità. Con la proroga della garanzia per i giovani, l'integrazione finanziaria offerta dall'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile e dall'iniziativa che prevede di continuare a investire nei giovani d'Europa, presentata di recente, la Commissione intende massimizzare le possibilità dei giovani sul mercato del lavoro.

(Fonte Commissione Europea)

9. La Commissione interviene per aiutare le regioni a costruire economie resilienti

La globalizzazione ha portato enormi benefici alle economie del mondo meno sviluppate e molte opportunità agli europei. Tuttavia, mentre i vantaggi sono ben distribuiti, spesso così non è per i costi, come ha evidenziato il documento di riflessione della Commissione sulla gestione della globalizzazione.

Per raccogliere la sfida della modernizzazione economica, l'Europa deve favorire l'emancipazione delle regioni e aiutarle a creare valore, integrando cioè l'innovazione, la digitalizzazione, la decarbonizzazione e lo sviluppo delle competenze delle persone. La Commissione propone un nuovo insieme di iniziative per aiutare ulteriormente le regioni europee a investire nei loro settori di nicchia competitivamente forti ("specializzazione intelligente") e generare l'innovazione, la resilienza e la crescita necessarie.

Jyrki Katainen, Vicepresidente della Commissione responsabile per l'Occupazione, la



crescita, gli investimenti e la competitività, ha dichiarato: "Per raccogliere i frutti della globalizzazione dobbiamo creare contesti favorevoli dove i progressi compiuti nel commercio e nella tecnologia possano concretizzarsi. Le strategie di investimento e di innovazione a gestione e proprietà locali sono fondamentali per affrontare questa sfida ed emancipare le nostre regioni." La Commissaria per la Politica regionale **Corina Crețu** ha affermato: "Siamo entrati nell'era 'glocale', come ha detto il Presidente **Juncker**, nella quale l'impatto delle sfide globali si fa sentire anzitutto a livello locale. Le nostre economie attraversano un momento di profondo cambiamento; un processo che non possiamo invertire. Possiamo invece aiutare le nostre regioni a dotarsi di strumenti adeguati a una crescita solida e duratura - ecco cosa fa la specializzazione intelligente." La specializzazione intelligente è stata introdotta nel 2014 in tutti i programmi di politica regionale e ha portato i risultati previsti. La Commissione intende prendere spunto da questa esperienza positiva con due progetti pilota:

- **Sostegno mirato alle sfide specifiche che le regioni affrontano nella transizione industriale:** su richiesta, alcune regioni possono lavorare in collaborazione con gruppi di esperti della Commissione per rafforzare la capacità d'innovazione, eliminare gli ostacoli agli investimenti, fornire ai cittadini le giuste competenze e prepararsi al cambiamento industriale e sociale, sulla base delle loro strategie di specializzazione.
- **Partenariati interregionali in materia di innovazione sostenuti dai fondi dell'UE:** ispirato al successo dell'iniziativa Vanguard, il progetto ha come obiettivo di individuare ed espandere progetti interregionali bancabili che possono creare catene del valore europee in settori prioritari come i *big data*, la bioeconomia, l'efficienza delle risorse, la mobilità interconnessa o la fabbricazione avanzata.

Parallelamente la Commissione intensificherà gli sforzi per aiutare gli Stati membri ad **affrontare le rimanenti strozzature che rallentano la crescita e creare un ambiente favorevole alle imprese**. Sarà prestata particolare attenzione alla qualità e alla trasparenza della ricerca pubblica, alla cooperazione tra imprese e università e all'allineamento delle competenze disponibili a livello locale alle esigenze del mercato, il tutto con l'aiuto delle strutture di sostegno della Commissione. **La Commissione cercherà anche di facilitare ulteriormente le sinergie e le combinazioni** tra i vari programmi e strumenti UE di innovazione, crescita e competitività esistenti.

Prossime tappe

Gli inviti a manifestare interesse per le iniziative regionali pilota sulla transizione industriale saranno lanciati nell'autunno di quest'anno. I partenariati interregionali saranno costituiti durante il 2017 e realizzati durante il 2018. L'esperienza acquisita finora con gli attuali programmi della politica di coesione e le azioni e le soluzioni strategiche presentate in questa comunicazione offriranno un utile contributo all'elaborazione del prossimo quadro di bilancio, nel contesto della riflessione in corso sul futuro delle finanze dell'UE. La Commissione esaminerà la possibilità di un più forte collegamento tra gli strumenti dell'UE esistenti con l'obiettivo comune di rispondere alle nuove sfide industriali. La specializzazione intelligente potrebbe essere ampliata e resa uno strumento completo che aiuti tutte le regioni a trarre beneficio dai cambiamenti portati dalla globalizzazione.

➔ Contesto

Introdotta come prerequisito per garantire l'efficacia degli investimenti della politica di coesione nella ricerca e nell'innovazione, la specializzazione intelligente ha fatto sì che tutte le regioni elaborassero strategie di investimento basate sulle proprie potenzialità concorrenziali - dalle specialità agroalimentari e il turismo alle nanotecnologie e l'industria aerospaziale. Nell'ambito di tali strategie le imprese locali ricevono sostegno finanziario per sviluppare prodotti innovativi ed espandersi al di là dei mercati locali. Le strategie hanno consentito di instaurare migliori sinergie tra il settore scientifico e le imprese e un migliore coordinamento a tutti i livelli dell'amministrazione locale.

(Fonte: *Commissione Europea*)

10. Dibattito sul Futuro dell'Europa

Quattro mesi dopo la presentazione, da parte della Commissione, del Libro bianco sul futuro dell'Europa, il dibattito sulla questione sta decollando, raggiungendo potenzialmente, finora, più di 30 milioni di cittadini.

Il presidente della Commissione **Jean-Claude Juncker** ha dichiarato: *"Mi incoraggia molto vedere così tante persone impegnate nel dibattito sul futuro dell'Unione europea, che la Commissione ha avviato il 1° marzo 2017 con il Libro bianco. Sono già state espresse diverse opinioni e il dibattito è sostenuto da un forte slancio positivo. In settembre presenterò la mia visione, ma in realtà il futuro dell'Europa sarà concepito da voi. Siete voi che scrivete il libro di storia di domani. Continuate quindi ad impegnarvi e fare sentire le vostre voci"*. La Commissione ha prospettato cinque scenari di possibile sviluppo per l'UE per il prossimo decennio, generando un ampio dibattito sostenuto dalle istituzioni politiche e dalla società civile in generale.



presentereò la mia visione, ma in realtà il futuro dell'Europa sarà concepito da voi. Siete voi che scrivete il libro di storia di domani. Continuate quindi ad impegnarvi e fare sentire le vostre voci". La Commissione ha prospettato cinque scenari di possibile sviluppo per l'UE per il prossimo decennio, generando un ampio dibattito sostenuto dalle istituzioni politiche e dalla società civile in generale.

Finora, più di 270 000 cittadini hanno partecipato a più di 1 750 eventi organizzati o sostenuti dalla Commissione. I partecipanti on-line sono, inoltre, molti di più. Nei prossimi mesi continueranno ad essere organizzati manifestazioni e dibattiti, e i cittadini possono inoltre apportare il loro contributo diretto su questo [sito](#). I cittadini sono inoltre invitati a continuare a esprimere le proprie opinioni, in particolare prima del discorso annuale sullo stato dell'Unione del 13 settembre 2017, quando il Presidente Juncker delinea la sua visione per il futuro dell'Europa.

Informazioni generali

Il 1° marzo 2017, con il [Libro bianco sul futuro dell'Europa](#), la Commissione ha avviato un dibattito paneuropeo che consentirà ai cittadini e ai leader di definire una visione per l'UE a 27. Il Libro bianco presenta **cinque scenari** per l'evoluzione dell'Unione di qui al 2025:

- **"Avanti così"**: l'UE a 27 continua ad attuare il suo programma positivo di riforme;
- **"Solo il mercato unico"**: l'UE a 27 si concentrerebbe sul mercato unico, perché i 27 Stati membri non riescono a trovare un terreno comune in un numero crescente di settori;
- **"Chi vuole di più fa di più"**: l'UE a 27 continua secondo la linea attuale, ma gli Stati membri che lo desiderano possono aumentare la cooperazione in ambiti specifici;
- **"Fare meno in modo più efficiente"**: i lavori sono diretti principalmente al raggiungimento di maggiori risultati in tempi più rapidi in alcuni settori selezionati, intervenendo meno in altri;
- **"Fare molto di più insieme"**: gli Stati membri decidono di condividere in misura maggiore poteri, risorse e processi decisionali in tutti gli ambiti.

Gli scenari contemplano una serie di possibilità, i cui esiti variano a seconda del settore interessato. Sono di natura illustrativa, e non si escludono né si completano a vicenda. La Commissione ha inoltre presentato una serie di **documenti di riflessione su questioni cruciali per l'Europa**, quali: lo sviluppo della dimensione sociale dell'Europa; l'approfondimento dell'Unione economica e monetaria; la gestione della globalizzazione; il futuro della difesa dell'Europa e il futuro delle finanze europee. **Il discorso del Presidente Juncker sullo stato dell'Unione** del settembre 2017 porterà avanti queste idee prima che il Consiglio europeo del dicembre 2017 possa trarre le prime conclusioni. In questo modo sarà agevolata la scelta di una linea d'azione da attuare in tempo per le **elezioni del Parlamento europeo del giugno 2019**.

(Fonte: Commissione Europea)

11. Nuove dead-line Erasmus+ 2017



Come programma dell'Unione Europea dedicato all'istruzione, alla formazione, alla gioventù e allo sport, Erasmus + presenta diverse azioni che aiutano e che propongono le linee necessarie alla costituzione

di nuovi spunti e nuove metodologie educative e formative. Per proporre nuovi progetti, di seguito riportiamo le scadenze (deadline) del 2017: **Azione chiave 1**: Mobilità individuale -

Gioventù: **4 Ottobre 2017. Azione chiave 2:** Partenariati strategici – Gioventù: **4 Ottobre 2017. Azione chiave 3:** Incontro tra giovani e decisori politici - Gioventù **4 Ottobre 2017.** Le scadenze sono state verificate sul sito: <http://www.erasmusplus.it/scadenze-2-2/>

22 MINUTI

12. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 7 e 14 Luglio)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. “**Consiglio informale a Tallin e proposte della Commissione sull'immigrazione**” - puntata del 7 Luglio 2017: <https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20170707.mp3>
2. “**Presidenza estone del Consiglio dell'UE e accesso gratuito al WI-FI**” – puntata del 14 Luglio 2017: <http://bit.ly/2tQWpuv>

UN LIBRO PER L'EUROPA

13. Un libro per l'Europa (puntata del 7 e 14 Luglio)

“Un Libro per l'Europa” è un programma settimanale proposto dallo “Studio Europa” della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo “Spazio Europa” a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:



1. “**HOBEVALGE, sulla rotta del vento, del fuoco e dell'ultima Thule**” di Lennart Meri - puntata del 7 Luglio 2017: https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20161014_0.mp3
2. “**Il bagaglio, migranti non accompagnati: il fenomeno in Italia, i numeri, le storie**” di Luca Attanasio – Albeggi Edizioni– puntata del 14 Luglio 2017: <http://bit.ly/2tbctbx>

CONCORSI E PREMI

14. Bye Bye roaming: concorso Instagram

Il **Parlamento europeo** ha lanciato il concorso “**Bye Bye Roaming**” che invita tutti gli utenti del social network Instagram a condividere le foto della loro estate in Europa,



mostrando i posti più belli, i momenti più divertenti e le cose più sorprendenti che incontrano. Possono partecipare **tutti coloro che hanno almeno 18 anni**, vivono in uno dei paesi dell'Unione europea e possiedono i diritti delle fotografie. Per partecipare è necessario, nel momento in cui si carica la foto su Instagram, usare l'hashtag #ByeByeRoaming e taggare l'account @europeanparliament. Il Parlamento europeo condividerà gli scatti migliori per tutta l'estate e inviterà tre vincitori a **Strasburgo, il 15 novembre** in occasione del **premio cinematografico LUX Film Prize**. Gli scatti migliori saranno anche in mostra al Parlamentarium, il Centro visitatori del Parlamento europeo,

uno dei musei più visitati di Bruxelles. **Scadenza:** il limite per la condivisione delle foto è il **31 agosto 2017 a mezzanotte**. Per ulteriori informazioni consultare il [sito](#).

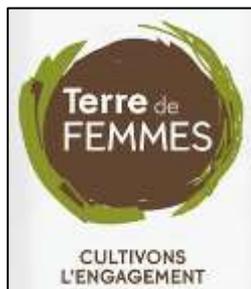
15. #OdiamoGliSprechi Challenge, contest per startup

Per sostenere le **proposte imprenditoriali innovative** sul tema della **riduzione degli sprechi**, E.ON., società europea del settore energetico, ha lanciato il contest **#OdiamoGliSprechi Challenge** per **startup innovative**. Per partecipare occorre avere una buona **idea** di risparmio energetico e di **tecnologia smart** volta a facilitare la diffusione e l'adozione di soluzioni di **efficienza energetica**, e saperla raccontare con un **video**. Gli **ambiti** di riferimento sono i seguenti: **“Energy saving & Smart Home”**: si richiedono soluzioni innovative per ridurre e ottimizzare i consumi di energia all'interno della casa, aumentando anche la consapevolezza del consumatore; **“Smart City & Mobility 2.0”**: occorre sviluppare soluzioni informatiche e digitali all'interno e all'esterno del contesto cittadino per supportare la mobilità, riducendo le emissioni nocive e ottimizzando l'utilizzo dell'energia. I **destinatari** della gara sono i **cittadini italiani** o **stranieri** residenti in Italia che possono partecipare come **singoli**, purché **maggioresni**, o in **gruppo**, in qualità di **aspiranti imprenditori** o in quanto membri di **startup innovative**. La proposta vincitrice si aggiudicherà un **premio** del valore di **7.500 euro** da utilizzare per partecipare ad un **programma di mentoring** e **accelerazione** presso l'Innovation Lab dell'Università IULM di Milano. Il programma di mentoring e accelerazione avverrà da **aprile a giugno 2018**. Per partecipare c'è tempo fino al **17 settembre 2017**. Per ulteriori dettagli, leggi il regolamento sul [sito](#).



16. Premio Terre de Femmes: a sostegno delle donne e dell'ambiente

Il Premio Terre de Femmes sostiene, da 15 anni in tutto il mondo, **donne straordinarie che operano per la tutela dell'ambiente, evidenziando il loro impegno affinché serva da esempio** e apra nuove strade. Grazie al Premio Terre de Femmes, la Fondazione Yves Rocher ha **premiato già 350 donne con progetti sviluppati in 50 paesi del mondo** e dal 2016 partecipa anche l'Italia. Il Premio Terre de Femmes prevede un riconoscimento di 10.000 euro attribuito da una giuria nazionale composta da esperti in tutela ambientale e leadership delle donne e da partner dei media. Il Premio Internazionale del pubblico, attribuito tramite votazione on line, offre altri 5.000 euro tra tutti i progetti nazionali vincitori. Il Grand Prix International premia il progetto più emblematico tra le prime vincitrici di ogni paese partecipante: la vincitrice del Grand Prix International riceve un ulteriore finanziamento di 10.000 euro. Per partecipare al Premio Terre de Femmes è necessario: essere donne maggiorienni; presentare un progetto a favore dell'ambiente attraverso una struttura senza scopo di lucro o una struttura avente un oggetto commerciale destinato a un progetto di tipo sociale, ambientale o a titolo personale. La candidata deve avere la nazionalità del paese in cui partecipa oppure la struttura che supporta il progetto deve essere soggetta al diritto del paese in cui la candidata partecipa. **Scadenza: 30 Settembre 2017**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



17. Premio Riccardo Tomassetti 2017

Per iniziativa del Master di I livello *La scienza nella pratica giornalistica* della **Sapienza Università di Roma**, viene bandita la X edizione del **Premio Riccardo Tomassetti**, intitolato alla memoria del giornalista scomparso il 30 luglio 2007 all'età di 39 anni. Il Premio è istituito con lo scopo di riconoscere e stimolare giovani giornalisti impegnati nella divulgazione della cultura scientifica in Italia su tematiche relative all'innovazione farmacologica e alle sfide della sanità pubblica. **A chi si rivolge** La partecipazione al Premio è gratuita e riservata a giornalisti iscritti all'Ordine Nazionale o autori che pubblichino su testate regolarmente registrate al Tribunale di competenza o sui blog e social media o a studenti iscritti a Scuole di giornalismo che, alla data del 1° gennaio 2017, non abbiano ancora compiuto il 40° anno di età. **Opere ammesse** Servizi giornalistici in

lingua italiana pubblicati da quotidiani, agenzie di stampa, settimanali, periodici, siti internet, blog e social media, e di servizi radiotelevisivi, pubblicati, trasmessi o diffusi nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2017. Verranno inoltre considerati gli elaborati, redatti con taglio giornalistico anche se non pubblicati, prodotti dagli studenti che risultino iscritti a una Scuola di giornalismo nell'anno 2016-2017. Saranno considerati i contenuti che abbiano attinenza con l'informazione scientifica relativa alla ricerca e all'innovazione per dare risposta alle priorità della sanità pubblica. In particolare, saranno considerati i servizi che si distinguano per l'attenzione ai nuovi farmaci, alle tecniche e agli approcci innovativi nella gestione e nella cura del paziente. **Premi** Il valore del Premio, stabilito in duemila euro, è destinato al miglior elaborato di taglio giornalistico (formato testo, audio o video) che affronti tematiche relative alla ricerca e all'innovazione per dare risposta alle priorità della sanità pubblica. Quest'anno viene inoltre istituito anche il Premio speciale Prevenzione e innovazione per la lotta alle malattie virali: il miglior elaborato di taglio giornalistico (testo, audio, video) che affronti con competenza e chiarezza di linguaggio tematiche relative a innovazioni terapeutiche, ricerche scientifiche e questioni sociali connesse con la Virologia riceverà un premio di mille euro. **Modalità di partecipazione** Le opere in concorso (non più di tre per ogni autore) dovranno pervenire, **entro il 31 dicembre 2017** direttamente online, compilando l'apposito form disponibile sul sito dedicato oppure, via posta inviando in busta chiusa a Pro Format Comunicazione. Maggiori informazioni e bando su Premiotomassetti.it.



STUDIO E FORMAZIONE

18. dodo > Rivista di politiche per la gioventù N. 2

Vi informiamo con piacere che è uscito il secondo numero di dodo > Rivista di politiche per la gioventù. **Potete scaricare la rivista dal seguente [link](#)**. I principali destinatari della rivista sono gli stakeholder del settore gioventù. In particolare, amministratori/trici e funzionari/e degli enti pubblici locali, regionali e nazionali con responsabilità delle politiche in favore delle giovani generazioni; rappresentanti delle organizzazioni locali, regionali e nazionali della gioventù; ricercatori/studiosi/analisti universitari e di altri istituti che si occupano delle problematiche giovanili, enti giovanili e/o che lavorano per/con i giovani. La rivista si rivolge inoltre a tutti/e i/le giovani interessati/e a contribuire allo sviluppo delle proprie comunità attraverso la diretta partecipazione ed impegno. DODO ha cadenza trimestrale ed è distribuita gratuitamente (in formato digitale) a tutti/e gli stakeholder delle politiche per la gioventù e a tutti/e i/le giovani che ne faranno richiesta. La rivista è pubblicata da Eurodesk Italy con il supporto della Regione Autonoma della Sardegna - Direzione generale per la comunicazione: una partnership che garantisce un metodo di lavoro aggiornato, indipendente e pluralista. La pagina web di riferimento per tutti coloro interessati a leggere la rivista è <http://www.eurodesk.it/dodo>, dove è presente il link al modulo di registrazione per ricevere questo ed i prossimi numeri della rivista in maniera automatica.



19. Opportunità di tirocinio con EuradioNantes!

EuradioNantes, la stazione radio europea con base a Nantes, Francia, **ricerca studenti bilingui (in francese) in giornalismo, comunicazione e media, scienze politiche e studi europei**, interessati alle tematiche europee e che desiderano vivere un'esperienza di formazione. Per cinque mesi si avrà l'opportunità di lavorare in un contesto dinamico e multiculturale con altri cinque studenti provenienti da diverse parti d'Europa. **Il tirocinio avrà inizio il 4 settembre 2017 a terminerà il 9 febbraio 2018**. I tirocinanti riceveranno un **assegno mensile tra i 500 e i 550**



euro. In base alla loro situazione, potranno integrarlo con una sovvenzione ulteriore (ad esempio Erasmus+.) Per candidarsi, gli studenti devono compilare il modulo di domanda in francese ed inviarlo il prima possibile, insieme ad un CV e una lettera di presentazione a: communication@euradionantes.eu. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

20. Tirocini MiUR-Fondazione CRUI 2017



Il **Programma di tirocini MiUR–Fondazione CRUI** si basa su una Convenzione sottoscritta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dalla Fondazione CRUI per le Università Italiane, tesa ad integrare il percorso formativo universitario attraverso un più organico e sistematico coinvolgimento di studenti delle Università italiane in periodi di tirocinio presso il MiUR. Possono presentare candidatura gli studenti iscritti a corsi di laurea magistrale, specialistica e a ciclo unico delle [università italiane](#)

[aderenti al bando](#) in possesso dei seguenti requisiti:

- Afferire alle seguenti aree di studio: antropologia, archivistica-biblioteconomia, beni culturali, economia, informatica, ingegneria edile, lettere, pianificazione ambientale e urbanistica, psicologia, scienze della comunicazione, scienze della formazione, scienze giuridiche, scienze politiche, sociologia, statistica, storia (moderna e contemporanea);
- Avere acquisito almeno 60 CFU nel caso delle lauree specialistiche o magistrali e almeno 230 CFU nel caso delle lauree magistrali a ciclo unico;
- Avere riportato una media delle votazioni finali degli esami non inferiore a 27/30;
- Avere una conoscenza certificata della lingua inglese a livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER);
- Avere un'età non superiore ai 27 anni (non aver ancora compiuto i 28 anni al momento della scadenza del bando).

Il periodo di svolgimento del tirocinio dal 6 novembre 2017 al 5 marzo 2018. Al tirocinante spetta un rimborso forfettario delle spese sostenute nella misura di 300 euro mensili, pagati dall'Università di appartenenza. La candidatura può essere inviata esclusivamente online registrandosi mediante form online **entro le 17.00 del 4 agosto 2017**. Il bando completo e maggiori informazioni sono disponibili su Fondazionecrui.it.

21. Lidl, "Graduate Program" 2017

Partirà ad **ottobre 2017** la nuova edizione di [International Trainee Program](#), un percorso di **formazione di 24 mesi**, organizzato da [Lidl](#), che, darà la possibilità a **giovani laureati** di conoscere da vicino più **aree aziendali**. Una parte del progetto si svolgerà in **Germania**, per questo è indispensabile la conoscenza della **lingua tedesca**. Il **Programma** sarà così organizzato: **9 mesi di training on the job**, strutturati in 6 mesi di formazione nelle funzioni chiave della GDO (Addetto Vendite, Commesso Specializzato e Capo Filiale), e 3 mesi di affiancamento; **6 mesi di orientamento** nell'Headquarter a Verona (Arcole) in cui si svolgerà la formazione in due dei seguenti reparti tra Vendite, Acquisti, Amministrazione, IT, Risorse Umane, Logistica, Internal Audit e Immobiliare; **9 mesi di approfondimento**, di cui 6 in Germania tra corso intensivo di lingua tedesca e formazione. Alla fine del percorso formativo gli allievi avranno acquisito tutte le competenze professionali e manageriali necessarie per una brillante **carriera** nella Grande Distribuzione Organizzata. Per **partecipare** occorre: Avere ottima conoscenza dell'inglese e del tedesco; Spiccate doti comunicative e capacità di lavorare in team; Flessibilità e mobilità internazionale; Passione per il commercio e la Grande Distribuzione. Consulta la [pagina](#) ufficiale.



22. Tirocini formativi presso l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)



L'Autorità europea per la sicurezza alimentare offre tutto l'anno periodi di tirocini formativi, volti a permettere al tirocinante di acquisire esperienza concreta grazie all'attività svolta e di mettere in pratica le conoscenze raggiunte durante gli studi accademici o la carriera professionale nei settori della scienza, della comunicazione o dell'amministrazione. I tirocini formativi si svolgono negli ambiti operativi dell'Autorità. Per individuare la propria area di interesse all'interno dell'organizzazione si invita a consultare l'organigramma dell'EFSA. Possono rispondere all'invito cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e dei Paesi aderenti che hanno completato il primo ciclo di un corso di istruzione superiore e ottenuto un diploma alla data di candidatura. I tirocini offerti hanno una durata compresa fra un minimo di cinque e un massimo di dodici mesi. I tirocinanti riceveranno un contributo mensile di 1.120 euro. **Scadenza: 31 Luglio 2017, mezzanotte CET.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

23. "Tactile prize", un premio per progetti d'impresa rivolti ai disabili visivi

Proporre nuove idee e strumenti per supportare i disabili visivi nell'accesso alle tecnologie digitali: questo l'oggetto di "Tactile prize", il premio promosso dalla [Commissione Europea](#) nell'ambito del programma [Horizon 2020](#). Possono partecipare al premio le persone giuridiche o fisiche dei paesi membri dell'Unione Europea o aderenti ad Horizon 2020. Il premio riguarda la realizzazione di un display grafico tattile che consenta alle persone con disabilità visive di beneficiare delle tecnologie digitali e di migliorare la loro vita. "Tactile prize" nasce dalla consapevolezza che i circa trenta milioni di disabili visivi residenti nell'Unione Europea hanno difficoltà ad accedere alle informazioni digitali, che queste ultime sono composte da elementi grafici difficili da tradurre, e che le attuali soluzioni sono molto costose. Il premio, che ha un budget di tre milioni di euro, verrà assegnato a chi realizzerà un display tattile a tutta pagina, accessibile, che sia in grado di trasmettere le informazioni sia in linguaggio braille che in grafica tattile. Le proposte devono essere presentate **entro il 27 novembre 2018**. Consulta la call sul [sito](#).



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...

Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>



NR.:	200
DATA:	22.06.2017
TITOLO PROGETTO:	"The Power of Non Formal Education"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Ildikó Gulácsi (Ungheria)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Improving the impact of Non Formal Education (NFE), principles and methods in creating empowerment opportunities for young people as real actors of the society (from local to Europe).

PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 10th - 15th of December 2017.</p> <p>Venue place, venue country: Budapest, Hungary.</p> <p>Summary: Improving the impact of Non Formal Education (NFE), principles and methods in creating empowerment opportunities for young people as real actors of the society (from local to Europe).</p> <p>Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Project managers, Youth Policy Makers.</p> <p>For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries.</p> <p>Group size:30 participants</p> <p>Details:</p> <p>Why this Training Course?</p> <ul style="list-style-type: none"> • To stimulate the participants to feel and reflect about the power of non-formal education (NFE) by experimenting different kind of non-formal educational methods. • To analyze the role and reception of NFE in our different countries within a common Europe. • To discover and debate the European strategy of NFE. • To fight against the growing consuming approaches towards young people in the non-formal education field. • To explore meanings, roles and complementarities of different educational approaches and methods (formal, non-formal, informal). • To reconsider daily youth work practices. • To understand the principles of program building and NFE within Erasmus + Youth in Action. <p>How it will be done?</p> <p>In order to have real impacts, the participants experience an innovative approach, using a full immersion in the experiential learning cycle: doing/ feeling, reflecting, transferring... To have profound impact, we need to go further than classical running of training courses. The participants are encouraged to really build their own training and learning process, supported by a fine tuned pedagogical programme. We consider that this is the condition to understand the real power of NFE.</p> <p>The pedagogical process</p> <p>A fundamental flow during the training is based upon:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Experiencing: different educational settings, different non formal education methods (role play, simulation game, exercise...); • Reflecting: on the methods and its impacts, on the power and limits of NFE, on building a pedagogical process...; • Transferring: to the own reality of participants, in order to improve ways of working with

	<p>young people;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sharing: different perceptions, current situations and experiences; • Developing: the building capacity of the participants, by including them in the decision process of the project designing (participants will decide some sessions they feel they need to have) but also in the implementation of the program ('Power to the People' moments). • Participants should be at least 18 years old and should have a good level of English. <p>Costs: This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs or SALTO involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. If you come from a country other than Erasmus+: Youth in Action Programme Countries, please contact the host Erasmus+: Youth in Action NA for further information about the financial details.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	9 th of October 2017

NR.:	203
DATA:	28.06.2017
TITOLO PROGETTO:	" Share The Right Story "
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Špela Gorjan (Slovenia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	A journey trough different storytelling techniques (from tales around the fire to video games) as tools to support learning and increase the effectiveness, the enjoyment and the impact of your work with young people.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 15th - 22nd of October 2017. Venue place, venue country: Ajdovščina, Slovenia. Summary: A journey trough different storytelling techniques (from tales around the fire to video games) as tools to support learning and increase the effectiveness, the enjoyment and the impact of your work with young people. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders. For participants from: Czech Republic, Finland, France, Greece, Hungary, Ireland, Italy, Netherlands, Poland, Portugal, Romania, Slovenia, United Kingdom. Group size: 26 participants Details: "Share the Right Story" is a Mobility of Youth Workers activity promoted by the Slovenian NGO</p>

Youth Aid Centre Association - YACA. The course wants to make trainers, facilitators and youth workers aware of the many and various uses of the non-formal educational method of Storytelling and show them how it can be used to work with young people, helping them to develop a big number of important abilities and competences in the professional and personal sphere. Our love for story is universal. And we use story all the time. Every time we understand a new set of data, learn a new skill, change an attitude, or share a part of ourselves with others, we do it through formulating some sort of a story. By using the storytelling process consciously, we can learn how to increase the effectiveness, robustness, and enjoyment of our work with young people and not only!

The main objectives of this training course are:

- To identify and understand key elements and skills for storytelling, and explore their potential benefits for learning, personal development and employability;
- To analyze the increased impact that stories (and media) have on phenomena such as “hate speech”, intolerance and open racism. We will discuss the new needs for awareness, ethics and knowledge that come with the social and digital era;
- To explore the concept of “transformational storytelling”: using storytelling as an innovative tool to address change and personal development;
- To use elements of gamification to make youth work more attractive and accessible to young people (especially those with fewer opportunities);
- To create an international network of youth workers and organisations, able to use storytelling to develop skills and methods and to have an innovative impact on local levels.

Working methods

The activities will be based on non-formal and experiential learning methodologies, all centered on different aspects of Storytelling. We will work on the most classic and traditional forms (circle) to the most contemporary, like cinema, comics and videogames.

The expected learning outcomes for the participants are:

- To be trained on, and receive information about, innovative approaches based on Storytelling, illustrating specialistic concepts such as the Monomyth, the Way of Council, Gamification - and the work methodologies related to them - combining theory, practice and sharing reflections and good practice tips with trainers and colleagues;
- To get more proficient in the understanding and use for educational purposes of Comics, Videogames, Board Games - all media very

	<p>popular in the youth culture;</p> <ul style="list-style-type: none"> • To increase awareness and learn how to better tackle in youth work their potential negative effects, as well: the risk of addiction and escapism from reality, the possible manipulation and propaganda uses that can be done by authorities, political and social actors, governments. • Theatre and role-playing and practices of personal storytelling. <p>Profile of the participants We expect participants that work with youngsters on local, national or/and international level and are eager to learn something new, contribute their experience and knowledge connected to the topic and are playful, active and simply believe in the power of stories, storytelling and non-formal education.</p> <p>Costs: The project has been financed by the Erasmus+ program. The costs related to accommodation and food will be completely covered by the hosting organization. The travel costs will be covered according to the Erasmus+ standards as it follows: Italy, Hungary: 180 €; Czech Republic, Ireland, Poland, U.K., Greece, Romania, France, Netherlands: 275 €; Portugal, Finland: 360 €. Participants will be asked to contribute with a participation fee, according to the possibilities of each participant, on a sliding scale between 30 € and 100 €.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	25 th of August 2017

NR.:	204
DATA:	28.06.2017
TITOLO PROGETTO:	"ATOQ GR- Advanced Training on Quality in Greece"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Alice DARTOUT (Grecia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The aim of the ATOQ is to support youth workers/leaders in increasing the quality of the European youth exchanges they set up within the Erasmus + Youth Programme.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 16th -21st October 2017. Venue place, venue country: Greece. Summary: ATOQ training course aim at increasing quality within youth exchanges. Based on previous exchanges, an international group of youth workers will focus on quality aspects and improve management competences in order to raise quality of future exchanges. Target group: Youth workers, Youth leaders, Project managers, People who have been part of the organising team, worked as a group leader or youth leader in at least one youth exchange. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries.</p>

	<p>Group size: 30-35 participants</p> <p>Details: The aim of the ATOQ is to support youth workers/leaders in increasing the quality of the European youth exchanges they set up within the Erasmus + Youth Programme.</p> <p>The ATOQ training course will provide the participants with opportunities to:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Critically reflect upon their previous international youth exchange experience(s) and the impact on young people, organisations and wider community. • Increase the understanding of different quality aspects of youth exchanges such as: active participation of young people, cooperation with partners, intercultural learning, impact and results; programme building. • Experience a non-formal learning process and understand how to support young people's learning process in the project. • Improve their project management competences (knowledge, skills and attitudes) in order to better organise the different phases of a youth exchange. <p>Participants from other countries are welcome to apply to the training too if their National Agency is willing to cover their travel costs.</p> <p>Costs: This project is financed by the Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your National Agency to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. The practices vary from country to country. This training is organised within TCA2017.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	10 th of September 2017

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro dalla rete Eures



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.

A) LAVORARE COME BUSINESS ANALYST IN CANADA

Opportunità di lavoro per un **Business Analyst** a **Toronto**, presso [Enhesa](#), azienda di consulenza in materia di Ambiente, Salute e Sicurezza. I **requisiti** richiesti per questa posizione sono: Laurea in Scienze Informatiche, Ingegneria e affini; Da uno a 3 anni di esperienza nel settore delle vendite o ruolo simile; Conoscenza dei software XML/API;

Capacità di comunicazione e relazione con i clienti su problemi tecnici; Disponibilità ad eventuali trasferte di lavoro; Abilità a lavorare da remoto. Per candidarsi è necessario inviare il curriculum all'indirizzo di posta elettronica: recruitment@ehesa.com, specificando come oggetto: Business Analyst. Consulta l'offerta sul [sito](#) per tutti i dettagli.

B) OFFERTE NELLA RISTORAZIONE CON EURES NEGLI USA

Il servizio **Eures dell'AFOL** di **Milano** collabora con il **Patina Restaurant Group** (60 ristoranti in tutti gli Stati Uniti) che sta cercando italiani disposti a condividere la propria cultura e il proprio patrimonio con gli ospiti americani nel **Walt Disney World** o **Disney Springs** a Orlando, **Florida**. Le **posizioni aperte** sono: Waiters/Waitresses; Hosts(Hostesses); Sales Clerks; Cooks; Barstaff.

Requisiti:

- Be at least 18
- Have an Italian passport
- Be available to live in the US for 12 months
- Be comfortable to have a conversation in English
- Be outgoing, enthusiastic, and flexible

Per i ristoranti del gruppo la **selezione** si terrà il **22 agosto a Milano** e il **24 agosto a Roma**. Per i ristoranti situati all'interno del **Walt Disney World** la selezione sarà il **10 ottobre a Milano** e il **12 ottobre a Roma**. **Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili qui**. Per informazioni e candidature scrivere a patina@internationalservices.fr e per conoscenza a eures@afolmet.it. **Scadenza 30 settembre 2017**.

C) APPLE, 600 POSIZIONI APERTE PER LAVORARE NEGLI STATI UNITI

Numerose offerte di lavoro in **America**, con **Apple**. Il colosso di Cupertino è alla ricerca di oltre **600 figure professionali** da inserire nelle proprie sedi americane. I profili richiesti sono in seguenti:

- **Design Tools Developer**, sviluppatore del design dei dispositivi CAD
- **Engineer Software/Hardware Engineer**, ingegnere software e hardware CAD
- **Hardware Design Engineer**, ingegnere di progettazione hardware
- **Product Design Engineer**, ingegnere meccanico con competenze in user experience e user interface design
- **Automation Engineer**, ingegnere di automazione
- **Display Mechanical Engineer**, ingegnere disegnatore meccanico, con almeno tre anni di esperienza.

Per queste e altre figure professionali, l'azienda offre contratti a tempo **indeterminato e determinato**. E' possibile, inoltre, candidarsi anche per **Internship**. Il requisito fondamentale per accedere alle selezioni è la padronanza della **lingua inglese**. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#).

D) ATS, SELEZIONI APERTE PER ANIMAZIONE ALL'ESTERO

ATS, società che collabora con numerosi tour operator e villaggi turistici, ricerca **personale** per gruppi di **animazione e assistenza**, anche alla **prima esperienza**, da inserire in **villaggi turistici all'estero** e in **Italia**. Ecco nel dettaglio le **figure** ricercate: Animatore sportivo; Animatore mini club; Responsabile animazione; Coreografo; Scenografo; Tecnico suono e luci; Dj; Ballerine/i. Per **partecipare** occorre essere diplomati, avere un'età tra i 18/30 anni, essere predisposti al contatto con il pubblico. Gradita la conoscenza di una o più lingue straniere. Costituiscono titolo preferenziale le abilità di tipo sportivo e/o musicale, nonché precedenti esperienze lavorative nel settore. Scopri la prossima data di selezione vicino a te in **Europa** e/o in **Italia** sul [sito ufficiale](#).

E) TECNICI PER TRASFERTE ALL'ESTERO CON TERMISOL TERMICA

L'azienda **Termisol Termica**, da sempre attiva nel settore delle coibentazioni industriali – isolamento termico e acustico – realizzazione di ponteggi, fireproofing e bonifiche da amianto, è alla continua ricerca di nuove reclute da inserire all'interno del suo team tecnico. Le offerte di lavoro attualmente attive riguardano le sedi dislocate in **Italia** e all'**estero**. Di seguito i profili aperti per cui è possibile candidarsi: **Technical Project Manager; Sabbiatore/Verniciatore; Coibentatore; Ponteggiatore**. I requisiti generali per essere ammessi alle selezioni sono: la conoscenza fuente della lingua inglese, la

disponibilità a ruolo itinerante e frequenti trasferte di lavoro, l'esperienza comprovata in posizioni analoghe. I candidati interessati possono consultare la pagina ufficiale dell'[azienda](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) ENEL, NUOVE POSIZIONI APERTE A ROMA

Tante le opportunità di **lavoro a Roma** e provincia con **Enel**, l'azienda che opera nel settore della produzione e della distribuzione di energia e gas. Le selezioni riguardano **diplomati e laureati**, in varie discipline, con e senza esperienza. Al momento, ecco le **posizioni aperte** per i profili **senior**:

- Senior Billing Developer - Laurea in Ingegneria o Economia;
- Data scientist senior - Laurea in Matematica/Statistica/Fisica/Informatica;
- Business analyst pricing Supply - Laurea in Ingegneria, Economia o comunque discipline scientifico-economiche;
- Billing Developer Specialist - Laurea in Ingegneria o Economia;
- Load Energy Forecasting Analyst - Laurea in Statistica, Matematica, Ingegneria, Economia;
- Service Design Specialist - Laurea in discipline economiche/umanistiche/scienza della comunicazione;
- Senior Service Design - Laurea in discipline economiche/umanistiche/scienza della comunicazione;
- Contact Channel Developer - Laurea in Economia/ Ingegneria gestionale/Laurea Umanistiche;
- Investment Risk Analyst - Laurea in Economia, Ingegneria, Statistica, Matematica o Fisica;
- IT Project Manager - Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica, Scienze informatiche o ambito similari;
- IT System Architect - Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica, Scienze Informatiche;
- Storage Senior Business Developer;
- OT Cyber Security Engineer - Laurea in Ingegneria, Scienze dell'informazione o equivalenti;
- Digital Content Strategist.

L'azienda è alla ricerca di risorse anche **senza esperienza** da inserire con contratto a **tempo determinato o stage**. Di seguito i **profili aperti**:

- Junior Risk Controller - Laurea in Economia, Ingegneria, Matematica, Fisica, Statistica;
- Digital Project Manager - Laurea in ambito Ingegneria Gestionale, Informatica o similari;
- Junior Legal & Corporate Affairs - Laurea Magistrale in Giurisprudenza;
- Junior Controller - Laurea / Master in economia e/o ambito finanziario e Laurea ingegneria Matematica;
- Junior Analista Performance Distributori - Laurea in ingegneria Gestionale.

In più, l'azienda è alla ricerca di un **IT Cloud Architect & Analyst** con una Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica, Informatica e di **Impiegati Tecnici rete E-Distribuzione** in possesso di una laurea di I livello in Ingegneria (Elettrica, Elettrotecnica, Meccanica, Meccatronica, Civile, Energetica, Elettronica e affini, da inserire rispettivamente a **Milano** e in **Abruzzo**. Per maggiori informazioni visita la [pagina](#).

B) DESIGUAL, NUOVE ASSUNZIONI IN TUTTA ITALIA

Il noto brand di moda spagnolo, **Desigual**, seleziona diverse figure professionali da inserire nel proprio organico, presso i propri store, su tutto il territorio nazionale.

Di seguito **le posizioni aperte**:

- **HR Business Partner**: il candidato deve aver maturato almeno due anni di esperienza nel ruolo, avere padronanza della lingua inglese e spagnola, disponibilità a viaggiare. Sede di lavoro **Milano**.
- **Store Manager**: i candidati devono avere un'esperienza minima di tre anni, saper gestire lo staff di un negozio e le vendite, capacità comunicative e di lavoro in team. Sedi di lavoro: **Firenze, Olbia, Milano, Alessandria, Bologna, Torino, Trieste, Roma**.
- **Addetti Vendite-Sales Assistant**: i candidati sono **diplomati** con esperienza di un anno nel campo della moda, si richiede buona conoscenza dell'inglese. Sedi di lavoro: tutto il territorio nazionale.
- **Image Specialist**: i candidati devono essere **diplomati**, con un anno di esperienza, e con padronanza della lingua inglese. Sede di lavoro: **Milano**.
- **Key Holder**: i candidati devono avere due anni di esperienza nelle vendite, e saper gestire i KPI. Sede di lavoro **Palermo**.
- **Assistant Store Manager**: i candidati devono aver lavorato tre anni presso i punti vendita. Sedi lavoro **Bologna, Bergamo e Milano**.
- **Store Audit Retail Operation**: i candidati devono avere un'esperienza di almeno due anni nel ruolo, ottima conoscenza della lingua inglese, e disponibilità a viaggiare di frequente. Sede di lavoro: **Milano**.
- **Sales Manager Italia**: i candidati devono aver lavorato almeno tre anni in un ruolo analogo, presso aziende di moda. Sede di lavoro: **Milano**.

E' possibile candidarsi attraverso la sezione [opportunità professionali](#) del sito ufficiale.

C) ATM MILANO, PREVISTE 350 ASSUNZIONI ENTRO L'ANNO

ATM, l'Azienda di Trasporti Milanese, prevede l'assunzione di **350 persone entro l'anno**, a tal fine, ha avviato una maxi campagna di recruiting destinata a diversi profili professionali. Nello specifico, la selezione si rivolge al personale di esercizio, **260 autisti, 30 personale metro, e il restante per il settore ICT e manutenzione**. L'azienda offre un iniziale contratto a **tempo determinato di un anno** con possibile rinnovo. Il personale neo-assunto lavorerà presso le sedi di **Milano** e nell'ambito della **Città Metropolitana**.

I principali **requisiti richiesti** sono:

- Patente D o DE
- Carta di qualificazione del conducente per il trasporto di persone (CQC)
- Idoneità fisica e psico-attitudinale alla mansione di operatore di esercizio.

L'inserimento professionale include un **percorso formativo**, prima di entrare in esercizio.

La raccolta delle candidature è attiva, occorre andare alla [pagina](#).

D) GIFRAB, OPPORTUNITÀ DI LAVORO

[Gifrab Italia S.p.A.](#), azienda italiana operante nel settore dell'**abbigliamento**, è alla ricerca di **persone dinamiche e qualificate** da inserire nei propri punti vendita siti a **Gorizia, Catania e Palermo**. Ecco nel dettaglio i **profili aperti** e i **requisiti** per partecipare:

- **Addetti vendita part time** con conoscenza della **lingua slovena**. I candidati devono avere esperienza pregressa nel medesimo ruolo di almeno 2 anni, ottima conoscenza dei principali strumenti informatici essere in possesso di diploma o laurea. Sedi: **Gorizia, Palermo, Catania**.
- **Responsabile di Reparto full time**. I candidati devono avere esperienza manageriale nel retail, conoscenza e padronanza del lavoro per obiettivi e analisi KPI, ottime doti organizzative, esperienza nella gestione, formazione e sviluppo professionale del team, capacità di problem solving. Sede: **Gorizia**.
- **Store Manager full time**. I candidati devono avere esperienza manageriale nel retail, padronanza di ogni aspetto della gestione di un negozio, conoscenza e padronanza del lavoro per obiettivi e analisi KPI, ottime doti organizzative, esperienza nella gestione, formazione e sviluppo professionale del team. Sedi: **Gorizia, Palermo e Catania**.
- **Area Manager Sicilia full time**. I candidati devono avere almeno 3 anni di esperienza pregressa nel medesimo ruolo, capacità organizzativa e di coordinamento, ottime conoscenze informatiche e delle procedure amministrative, forte attitudine commerciale, preferibile domicilio a Palermo o provincia, disponibilità di mobilità su tutto il territorio siciliano. Sede: **Palermo**.

Gifrab offre anche la possibilità di svolgere **stage** come **Addetti Vendite** negli Store di **Catania e Palermo**. In **generale** sono fondamentali: ottima presenza, spiccate capacità

relazionali e un'innata passione per il settore moda. Consulta la [pagina](#) ufficiale per maggiori informazioni.

E) KASANOVA RICERCA PERSONALE

Kasanova, azienda nota nel settore dei casalinghi e di articoli per regali, è alla ricerca di **personale** da inserire nei propri **punti vendita**. I candidati ideali hanno ottime **capacità gestionali**, di **vendita**, **doti analitiche** e **organizzative**. Tra le **softskills** richieste: la precisione, l'autonomia nel proprio lavoro, la flessibilità e la resistenza allo stress.

Queste le **posizioni aperte**:

- **Store Manager – Verona**. Si richiede una significativa esperienza maturata nell'ambito vendita, ottime competenze nella gestione di un team di lavoro e buone conoscenze informatiche. Prima dell'inserimento in negozio, è previsto un periodo di formazione retribuito.
- **Store Manager – Ancona**. La figura selezionata si occuperà di gestire il punto vendita. Il candidato ideale è una persona tenace e intraprendente. Si richiedono la conoscenza della lingua inglese e la buona conoscenza dei pacchetti informatici più utilizzati.
- **Magazziniere – Co.Import Bussolengo** in provincia di **Verona**. La risorsa selezionata si occuperà della movimentazione delle merci e della gestione pratica del magazzino all'interno del punto vendita. Si ricerca un giovane laureato.
- **Visual Merchandiser – Merano** in provincia di **Venezia**. Si richiede un diploma o un attestato di specializzazione in visual merchandising. Il candidato ideale è un giovane dinamico e flessibile, con grande voglia di fare e disposto a imparare. È indispensabile la disponibilità al lavoro notturno.
- **Addetti alla vendita – Salerno**. Si richiede una comprovata esperienza nel ruolo. Il candidato ideale è un giovane tenace e intraprendente con ottime capacità di vendita e attitudini nella gestione della clientela. Si richiede il possesso del Diploma o della Laurea.

Per candidarti a una delle posizioni vai sul [sito](#).

[MAGGIORI INFORMAZIONI:](#)

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO - AICS pubblica l'avviso per finanziare le iniziative degli Enti Territoriali

Il 3 giugno scorso è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale l'avviso per il **finanziamento delle iniziative nei Paesi partner proposte dagli Enti Territoriali**. I fondi complessivi destinati dall'AICS sono pari a 5 milioni di euro a valere sulle risorse 2017. Tali risorse sono destinate al cofinanziamento di due linee di attività: **Iniziative promosse dagli Enti territoriali e Cofinanziamento di progetti aggiudicati su Programmi UE**. Le iniziative proposte dagli Enti Territoriali dovranno fare riferimento ai settori prioritari definiti nel Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2016-2018. Scadenza per le proposte progettuali **28 luglio 2017**. Sono considerate di prevalente interesse le iniziative che, partendo dall'analisi dei bisogni locali, afferiscano, in particolar modo, i settori di seguito elencati: Migrazioni e sviluppo; Rafforzamento delle strutture decentrate e servizi del territorio; Sviluppo economico locale, in particolare delle PMI; Servizi socio-sanitari e Disabilità; Istruzione e Formazione professionale. Le azioni finanziabili, da realizzare nei predetti Paesi, dovranno perseguire i seguenti obiettivi:



- Promuovere il trasferimento di competenze, conoscenze, capacità professionali e finanziarie della diaspora per contribuire allo sviluppo dei rispettivi Paesi di origine.
- Sostenere l'istituzione e il rafforzamento dei **sistemi di gestione dei territori e dei servizi di "governance"** in favore degli enti locali omologhi nei Paesi partner attraverso il trasferimento delle esperienze e migliori pratiche degli enti territoriali italiani.
- Promuovere la creazione di **opportunità di lavoro**, con particolare focus per i giovani e le donne, favorire lo sviluppo socio-economico e sostenere la promozione dello sviluppo economico e del miglioramento del tessuto produttivo economico locale, in particolare del settore delle piccole medie imprese.
- Promuovere il raggiungimento degli **obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030**.

Una quota fino al 20 per cento della dotazione finanziaria pari a 5 milioni di euro al **cofinanziamento di progetti aggiudicati su Programmi UE**: A titolo esemplificativo e non esaustivo, potranno essere presentate proposte nell'ambito dello strumento finanziario DCI (Development Cooperation Instrument) promosso dall'UE: Programma tematico dello strumento per la Cooperazione allo Sviluppo, Organizzazioni della Società Civile e Autorità Locali (CSO-LA); Programma per Attori non Statali ed Autorità Locali (NSA-LA). Possono presentare domanda (Allegato 1) i soggetti di cui all'articolo 25 della L. n. 125/2014 (Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano, Enti locali), purché abbiano **comprovata e pluriennale esperienza operativa** nell'ambito delle attività oggetto del presente Avviso. I soggetti proponenti possono presentare **proposte singolarmente o in qualità di capofila** di apposito partenariato tra enti territoriali. Le proposte progettuali dovranno essere inviate entro le ore 23:00 di **venerdì 28 luglio 2017**. [Scarica il bando e la modulistica](#).

28. BANDO - Un premio per imprese innovative nell'energia solare

Sostenere lo sviluppo di imprese innovative ecocompatibili che utilizzino **sistemi a energia solare e innovazione tecnologia solare** per migliorare le vite delle comunità più povere. E' questo l'obiettivo del **Community Solar Innovation Awards 2017** recentemente lanciato dallo studio internazionale Hogan Lovells che premierà le 10 iniziative più innovative capaci di generare benefici ambientali, sociali ed economici a livello locale. **Scadenza: 16 agosto 2017**. Il **Community Solar Innovation Awards** ricerca progetti sottoposti da imprese provenienti da paesi in via di sviluppo (non OCSE e Stati non membri dell'UE) che contribuiscano in particolare al miglioramento delle condizioni di vita delle donne e delle ragazze e più in generale alla parità di genere. I vincitori saranno supportati con un **percorso di capacity building** personalizzato e un contributo finanziario di **10.000 dollari**. Le candidature sono aperte **dal 21 giugno al 16 agosto 2017**. [Leggi il bando](#). [Per saperne di più](#).



29. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso EuropeAid suddivisi per programma. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali** e del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra **agosto e settembre 2017**.

DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali:

- **Tagikistan** - Civil Society in Development
[EuropeAid/155023/DD/ACT/TJ](#)
Budget: 3.000.000 EUR. **Scadenza: 01/08/2017**.
- **Colombia** - Convocatoria de propuestas Línea Temática Organizaciones de la Sociedad Civil para la Construcción de Paz y Desarrollo en Colombia

[EuropeAid/155688/DD/ACT/CO](#)

Budget: 9.700.000 EUR. **Scadenza: 10/08/2017.**

- **Haiti** - Programme thématique "Organisations de la Société Civile et Autorités Locales" (OSC-AL)

[EuropeAid/155911/DD/ACT/HT](#)

Budget: 1.900.000 EUR. **Scadenza: 18/08/2017.**

- **Messico** - Cfortalecer la Accion de la Sociedad Civil Para un México Incluyente

[EuropeAid/156300/DD/ACT/MX](#)

Budget: 4.000.000 EUR. **Scadenza: 22/08/2017.**

European Instrument for Democracy and Human Rights – EIDHR 2014-2020:

- **Kirgizistan** - European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country Based Support Scheme (CBSS) for Kyrgyzstan

[EuropeAid/155566/DD/ACT/KG](#)

Budget: 1.600.000 EUR. **Scadenza: 28/07/2017.**

- **Montenegro** - European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) Country Based Support Scheme (CBSS) for Montenegro

[EuropeAid/155774/DD/ACT/ME](#)

Budget: 700.000 EUR. **Scadenza: 28/07/2017.**

- **Sudan** - European Instrument for Democracy and Human Rights Country Based Support Scheme-Sudan

[EuropeAid/156415/DD/ACT/SD](#)

Budget: 1.700.000 EUR. **Scadenza: 30/07/2017.**

- **Malesia** - EIDHR: European Instrument for Democracy and Human Rights – MALAYSIA

[EuropeAid/155952/DD/ACT/MY](#)

Budget: 300.000 EUR. **Scadenza: 15/08/2017.**

- **Uzbekistan**- Country-Based Support Schemes (CBSS) 2016/17 – Uzbekistan

[EuropeAid/155479/DD/ACT/UZ](#)

Budget: 800.000 EUR. **Scadenza: 23/08/2017.**

- **Albania** - European Instrument for Democracy and Human Rights

[EuropeAid/155956/DD/ACT/AL](#)

Budget: 1.200.000 EUR. **Scadenza: 08/09/2017.**

- **Madagascar** - Soutenir la société civile pour renforcer la participation citoyenne au processus électoral

[EuropeAid/156477/DD/ACT/MG](#)

Budget: 1.00.000 EUR. **Scadenza: 15/09/2017.**

30. BANDO - Bando per micro progetti di co-sviluppo in Toscana

Valorizzare il ruolo dei **migranti come "Attori di sviluppo e cambiamento"**, a livello



economico e sociale nelle comunità di residenza, creando delle prospettive di sviluppo ulteriore nei territori di origine. E' questo l'obiettivo del **bando di microprogetti per il co-sviluppo** promosso nell'ambito delle iniziative finanziate dalla Regione Toscana e realizzato da ARCI Toscana, in collaborazione con ANCI Toscana, CESVOT, COSPE, Euroafrican Partnership e Funzionari Senza Frontiere. Il bando si colloca in un percorso più ampio volto al rafforzamento delle associazioni di migranti e alla valorizzazione delle loro competenze e conoscenze nell'ambito della cooperazione internazionale. L'allocazione complessiva delle

risorse è di **80.000 euro**. Scadenza **30 luglio 2017**.

1. Obiettivi specifici:

1. Sostenere la realizzazione di interventi di co-sviluppo sociale ed economico nei paesi di origine ad iniziativa delle associazioni di migranti e delle comunità straniere residenti sul territorio toscano
2. Rafforzare e sostenere la creazione di reti di partenariato tra le associazioni di migranti e gli attori della cooperazione toscana, gli attori istituzionali e della società civile.

Aree prioritarie

In continuità con i documenti strategici della Regione Toscana, priorità verrà data ai progetti che interverranno nelle aree geografiche del Mediterraneo e dell'Africa Subsahariana. Parte delle azioni potranno essere realizzate sul territorio regionale toscano. Si potranno tuttavia presentare progetti che intervengono su aree non prioritarie.

Beneficiari

Beneficiari diretti: associazioni di migranti presenti sul territorio toscano, popolazioni dei paesi d'origine. Beneficiari indiretti: popolazione, soggetti della società civile, istituzioni in Toscana e nei paesi di origine delle comunità migranti presenti in Toscana.

Durata: I progetti devono avere una durata massima di 12 mesi.

Risorse/cofinanziamento

Il finanziamento potrà essere al massimo di 20.000 euro a proposta (corrispondente al 75% del costo totale di ogni progetto). Il 25% dovrà essere apportato dal capofila e dai partner dell'azione come cofinanziamento nelle seguenti misure: il 20% in contributo cash e l'80% in valorizzazione (potrà essere valorizzato anche il lavoro volontario). [Per saperne di più.](#)

31. BANDO - Riapertura dei termini per presentare proposte alla Peretti Foundation

La Fondazione Nando Peretti, rinominata di recente **Nando and Elsa Peretti Foundation (NaEPF)**, ha riaperto i termini per la presentazione di proposte progettuali. La Fondazione opera ormai da più di dieci anni per sostenere progetti volti alla promozione dei **diritti umani, l'educazione e la protezione dei bambini, la ricerca medica e scientifica, la salute, la promozione dell'arte e della cultura, la tutela dell'ambiente e la conservazione della fauna selvatica**. Possono presentare una proposta di progetto le organizzazioni non-profit. Particolare attenzione è riservata ai programmi di intervento immediato per coloro che vivono in situazioni di estremo disagio economico e sociale. Per l'anno 2017, il sistema di online Application della Foundation sarà aperto nelle seguenti date per la presentazione di proposte: **Dal 31 ottobre al 17 novembre 2017**. Il processo decisionale della Fondazione può richiedere fino a sei mesi. I progetti devono essere presentati in lingua inglese. Possono presentare una proposta di progetto le organizzazioni non-profit (associazioni, fondazioni, associazione culturale, università, istituzione accademica, ecc). [Modulistica e guidelines.](#)



32. BANDO - GENE premia cinque progetti innovativi sull'Educazione Globale

Il **Global Education Network Europe (GENE)** ha lanciato di recente un **Innovation Award** con il quale vuole sottolineare l'importanza dell'innovazione nell'educazione globale. Il premio vuole premiare i **cinque progetti di Educazione Globale più innovativi** che abbiano messo in moto cambiamenti positivi attraverso la creatività, la partecipazione, l'azione diretta e abbiano ispirato politica pubblica sull'educazione. Questa selezione sarà anche un'occasione importante per raccogliere esempi di pratiche innovative e diffondere i loro risultati presso i responsabili politici di tutta Europa. Scadenza per l'invio delle candidature **30 luglio 2017**.



Chi può applicare

Possono sottoporre una candidatura le **organizzazioni e altre istituzioni legalmente costituite** che abbiano svolto un'iniziativa innovativa in materia di Educazione Globale in Europa. Le iniziative devono essere in corso o ultimate (nel 2017). Sono particolarmente invitate ad applicare iniziative sviluppate in Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Albania, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia.

Criteri di selezione:

Creatività; Interconnessione; Cambiamento delle percezioni; Approccio educativo; Coerenza; Outreach; Potenziale di replicabilità e sostenibilità; Potenziale di ispirazione per la politica pubblica.

Il processo di selezione del Premio si compone di **tre fasi**:

- **Fase 1:** Una preselezione online basata sui criteri definiti sarà operata dal segretariato di GENE. La lista sarà composta da un massimo di 100 iniziative.
- **Fase 2:** Il processo di selezione svolto dal Comitato Internazionale di Selezione composto da partecipanti al GENE e da esperti internazionali. Ognuno di essi proporrà una lista delle dieci iniziative più innovative classificate con punteggio da 1 a 10, basandosi sui criteri stabiliti nel quadro di valutazione.
- **Fase 3:** Il processo di selezione finale svolto dal Segretariato di GENE e approvato dal Comitato GENE, sulla base della selezione dei membri del Comitato Internazionale di Selezione. La selezione finale considererà ulteriori criteri di diversità e di equilibrio geografico.

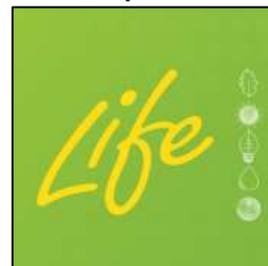
Tempistiche

Termine per la presentazione delle domande: 31 luglio 2017. Selezione Finale: 20 Settembre 2017. Annuncio dei premiati: 5 ottobre 2017 – Cipro. Le cinque proposte più innovative riceveranno **un premio di 10.000 €**. Le 25 iniziative più innovative saranno riconosciute attraverso un'apposita pubblicazione. [Modulistica e guidelines](#).

33. BANDO - Pubblicato dalla UE il bando LIFE 2017

La Commissione europea ha pubblicato il 28 aprile scorso l'Invito a presentare proposte per l'annualità in corso per le diverse tipologie di progetti dei **due sottoprogrammi di LIFE**. Si tratta del **sottoprogramma Ambiente** e il **sottoprogramma Azione per il Clima**.

Le proposte possono essere presentate da persone giuridiche aventi sede legale nell'Unione europea. I candidati possono rientrare in tre diverse categorie di beneficiari: enti pubblici, aziende private, organizzazioni senza scopo di lucro, comprese le ONG. Per i progetti nell'ambito della Call for proposals LIFE 2017 sono a disposizione **373.145.000 Euro** (290.895.000 Euro per il sottoprogramma per l'Ambiente e 82.430.000 Euro per il sottoprogramma Azione per il Clima). I termini di presentazione vanno **dal 7 settembre al 26 settembre 2017** a seconda del tipo di progetto. Almeno il **55% delle risorse** di bilancio dedicate a progetti sostenuti mediante sovvenzioni di azione nel Sottoprogramma per l'Ambiente sarà destinato a progetti per la **conservazione della natura e della biodiversità**. I progetti sono classificati come **“tradizionali”, “preparatori”, “integrati” e di “assistenza tecnica”** e devono riguardare i settori prioritari indicati dal regolamento e rispondere agli obiettivi del programma. Per aiutare a elaborare i progetti la Commissione Ue ha predisposto dei fascicoli di candidatura (diversi a seconda del tipo di progetto e scaricabili dal sito Life della Commissione Ue) che i candidati devono obbligatoriamente usare. Le domande si presentano tramite applicativo web disponibile sul sito Life della Commissione (progetti tradizionali) o usando i moduli contenuti nei fascicoli di candidatura (tutti gli altri progetti). I termini di presentazione vanno **dal 7 settembre al 26 settembre 2017** a seconda del tipo di progetto. [Tutti i dettagli sul sito del Ministero dell'Ambiente](#).



34. BANDO - “Diritti, uguaglianza, cittadinanza”, ecco il calendario dei bandi 2017



La Commissione Europea ha recentemente pubblicato il calendario dei nuovi bandi relativi al **programma “Diritti, uguaglianza, cittadinanza”** per il 2017. Il programma ha sostituito tre programmi che sono stati operativi nel periodo 2007-2013, ovvero i programmi specifici Daphne III e Diritti fondamentali e cittadinanza e le sezioni “Parità fra uomini e donne” e “Diversità e lotta contro la discriminazione” del programma Progress. Il programma intende contribuire al consolidamento di spazio in cui l'uguaglianza e i diritti

delle persone, quali sanciti dai Trattati UE, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dalle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani, siano promossi e protetti. Ecco i bandi in scadenza da qui alla fine del 2017:

- Sostegno alle Piattaforme Nazionali per i Rom (bando ristretto)
[REC-RDIS-NRCP-AG-2017](#) Apertura: 27 aprile 2017. **Scadenza: 19 settembre 2017.**
- Prevenzione e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, in particolare i crimini dettati dall'odio e l'incitamento all'odio (bando ristretto per autorità pubbliche)
[REC-RRAC-HATE-AG-2017](#) Apertura: 31 maggio 2017. **Scadenza: 7 novembre 2017.**
- Prevenzione e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza
[REC-RRAC-RACI-AG-2017](#) Apertura: 31 maggio 2017. **Scadenza: 7 novembre 2017.**
- Progetti nazionali e transnazionali volti a promuovere il principio di non-discriminazione e l'integrazione dei Rom
[REC-RDIS-DISC-AG-2017](#) Apertura: 20 giugno 2017. **Scadenza: 9 novembre 2017.**
- Prevenzione e la lotta contro la violenza di genere e sui minori
[REC-RDAP-GBV-AG-2017](#) Apertura: 27 giugno 2017. **Scadenza: 14 novembre 2017.**
- Protezione della privacy e dei dati personali
[REC-RDAT-TRAI-AG-2017](#) Apertura: 20 settembre 2017. **Scadenza: 11 gennaio 2018.**
- Azioni mirate a contrastare il divario di genere lungo l'arco della vita (bando ristretto)
[REC-RGEN-PENS-AG-2017](#) Apertura: 3 ottobre 2017. **Scadenza: 22 febbraio 2018.**

35. BANDO - Prevenire e combattere razzismo, xenofobia e intolleranza

Il bando recentemente aperto dalla Commissione Europea è volto a sostenere progetti che contribuiscono a **prevenire e combattere il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza**. Le proposte possono esplorare l'uso di tutti gli strumenti e le forme disponibili di cooperazione tra autorità nazionali, organizzazioni non governative, comunità e organizzazioni e organismi internazionali e sono incoraggiati a svilupparsi sulla base di un approccio olistico. Dotazione complessiva di 4 milioni di euro, contributo minimo 75.000 euro, co-finanziamento massimo 80%. **Scadenza 7 novembre 2017**. La Call for proposals fa parte del "Rights, Equality and Citizenship workprogramme 2017 – REC-RRAC-RACI-AG-2017". I progetti devono essere realizzati da una partnership costituita da **almeno 2 organismi** (l'applicant + 1 co-applicant). Se il progetto è transnazionale applicant e co-applicant devono provenire da 2 diversi Paesi ammissibili. Saranno ammissibili anche progetti nazionali, ma sono considerati di particolare interesse i progetti che coinvolgono organizzazioni provenienti da più di un Paese (progetti transnazionali). **Progetti nazionali e transnazionali focalizzati sulle seguenti priorità:**



- Prevenire e combattere l'antisemitismo;
- Prevenire e combattere l'intolleranza e l'odio verso i musulmani;
- Prevenire e combattere la xenofobia e l'odio verso i migranti;
- Prevenire e combattere altre forme di intolleranza (omofobia, transfobia, disprezzo verso i nomadi, verso i disabili).

Attività finanziabili

- Apprendimento reciproco e **scambio di buone pratiche** tra Stati membri;
- Sviluppo di strumenti e pratiche per migliorare la risposta a questi fenomeni, incluso l'uso del diritto penale;
- **Sostegno delle vittime dei crimini** dettati dall'odio e dei discorsi che incitano all'odio, affrontando anche la questione della scarsità di denuncia di questi fenomeni;
- Realizzazione di una **cooperazione rafforzata tra attori chiave** (autorità nazionali e/o locali, organizzazioni della società civile e comunità mirate);
- **Capacity building e attività di formazione** soprattutto in materia di diritto penale (ma non limitate a questo ambito);
- Attività che favoriscono una migliore comprensione tra le comunità, anche attraverso attività interreligiose e interculturali;
- Attività di **diffusione e sensibilizzazione**.

Beneficiari

Organizzazioni pubbliche e private legalmente costituite in uno dei seguenti Paesi ammissibili: Stati UE, Islanda e Liechtenstein; il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali. Le organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti unicamente in partnership con enti pubblici o organizzazioni private senza scopo di lucro.

Aree Geografiche

UE 28 – Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. [Modulistica e guidelines](#).

36. BANDO - Per un progetto affidato in Etiopia sulle risorse idriche e ambientali



La Sede di Addis Abeba dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ha aperto un bando per individuare un Ente Esecutore per l'affidamento della realizzazione dell'iniziativa "Progetto integrato per il miglioramento dell'accesso ai servizi di base e per la valorizzazione delle risorse ambientali a Wonchi AID 10981". Il bando è aperto a organizzazioni e a soggetti iscritti all'elenco di cui al comma 3 dell'art. 26 della Legge 125/2014. Il costo complessivo dell'iniziativa è di 1 milione di Euro, di cui 150.000 Euro saranno dedicati alla gestione in loco da parte della Sede AICS di Addis Abeba e **850.000 saranno aggiudicati alla OSC/ATS**. Scadenza **12 agosto 2017**.

Settori di intervento importo previsto in euro

- Attività settore acqua 390.000;
- Attività settore igiene e ambiente 45.000;
- Attività settore turismo 290.000;
- Fondo rotativo 125.000.

L'iniziativa trae origine da un invito dell'associazione locale Wonchi Eco Tourism Association (WETA) a visitare il territorio e da una successiva missione degli esperti WASH della sede AICS di Addis Abeba per valutare la possibilità di avviare una collaborazione volta al **rafforzamento dei servizi igienico-sanitari, alla valorizzazione delle risorse naturali, dell'ecoturismo e conseguentemente allo sviluppo di opportunità economiche** ad esso collegate.

Risultati attesi

- Accesso all'acqua attraverso sistemi di distribuzione idrica adeguatamente dimensionati alla popolazione target, funzionanti e sostenibili.
- Consapevolezza della popolazione della municipalità di Haro-Wonchi sulla gestione della risorsa "acqua" e sulla tematica dell'igiene sanitaria.
- Organizzazione e la gestione dei servizi legati allo sviluppo di un turismo ecosostenibile e responsabile, nel rispetto dell'ambiente, della cultura e dell'economia locale.
- Infrastrutture familiari volte all'accoglienza dei turisti e al miglioramento dell'igiene sanitaria e personale.

Le proposte di progetto in formato PDF dovranno essere presentate dagli organismi proponenti alla Sede AICS di Addis Abeba entro e non oltre, a pena di esclusione, le **ore 16.00 (ora etiopica) del 12.08.2017** a mezzo posta elettronica certificata (PEC). [Scarica il bando](#).

37. BANDO - Fondazione Mastercard per lo sviluppo rurale in Africa

Il fondo della **MasterCard Foundation per la prosperità rurale (FRP)** ha aperto una call per proposte progettuali che sostengano prodotti finanziari innovativi, servizi o processi pilota che mirano a replicare e sviluppare idee già collaudate su nuove aree geografiche per raggiungere nuovi segmenti di clienti nelle aree rurali e agricole. Si tratta della **Rolling Competition 2017** che ha l'obiettivo di sostenere proposte progettuali per cambiare l'accesso ai **servizi finanziari per i piccoli agricoltori in Africa**. Grant da 250.000 a

2.500.000 dollari. Scadenza **10 agosto 2017**.

Criteri di ammissibilità

Il fondo per la prosperità rurale sostiene solo le idee da parte delle istituzioni che desiderano fornire un servizio, un prodotto finanziario agli agricoltori di piccola scala in un



paese africano ammissibile (vedi elenco paesi di seguito). I progetti possono essere proposti da un'unica istituzione o da una partnership di due o più (che può includere un'organizzazione non governativa). Tuttavia, **il candidato principale deve essere un'entità for-profit**. Le imprese che applicheranno devono avere un'esperienza precedente verificabile. Il fondo prenderà in considerazione le start-up solo in circostanze eccezionali. Le imprese che applicheranno devono avere strutture di proprietà e di governance trasparenti. **Esempi di istituzioni ammissibili includono:** le banche, le Istituzioni finanziarie non bancarie

quali le società di assicurazioni o leasing, aziende agroalimentari che forniscono servizi finanziari, imprese che utilizzano la tecnologia mobile o IT per sostenere la fornitura di servizi finanziari, imprese che forniscono un servizio non finanziario destinato ad agevolare un maggiore accesso ai servizi finanziari per le persone povere. **Paesi eleggibili:** Benin, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Costa d'Avorio, Gibuti, RDC, Etiopia, Gambia, Ghana, Kenia, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mozambico, Niger, Ruanda, Senegal, Sierra Leone, Tanzania, Togo, Uganda, Zambia. I candidati interessati devono presentare le proposte online tramite il sito web dedicato. [Per ulteriori informazioni](#).

38. Bando per progetti affidati in Burkina Faso su malnutrizione infantile

L'AICS ha recentemente aperto i termini per la presentazione di proposte progettuali per l'individuazione degli enti esecutori di due interventi facenti parte dell'iniziativa "**Lotta alla malnutrizione cronica infantile nelle regioni del Centro-ovest e del Sud-ovest del Burkina Faso**". Si tratta del primo bando di affidamento nel paese redatto secondo le procedure comparative pubbliche per l'affidamento di iniziative di cooperazione allo sviluppo a organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro. Il costo complessivo dell'iniziativa è di **tre milioni di euro**, 1,5 saranno destinati al lotto A (malnutrizione cronica infantile nella regione del Centro-ovest) e altrettanti al lotto B (malnutrizione cronica infantile nella regione del Sud-ovest). Scadenza **12 agosto 2017**. Di seguito i risultati attesi previsti:



- **R1.** Le donne incinte e le madri dei bambini 0-23 mesi conoscono le buone pratiche d'alimentazione dei bambini e d'igiene, e partecipano attivamente ai gruppi di apprendimento donna a donna.
- **R2.** I bambini sono allattati esclusivamente al seno dal momento della nascita fino all'età di 6 mesi, e tra i 6 mesi e i due anni di vita ricevono un'alimentazione complementare adeguata e fortificata con micronutrienti, sviluppando il loro potenziale di crescita fisica e cognitiva in un ambiente igienicamente sano.
- **R3.** Le strutture sanitarie di base hanno rafforzato la loro capacità di offrire le prestazioni specifiche di nutrizione materno-infantile e le prestazioni sanitarie sensibili alla nutrizione.

La durata prevista è di **36 mesi**. Alle OSC sarà richiesta una **pregressa esperienza** in almeno uno dei seguenti settori: sicurezza alimentare, sanità, malnutrizione. Dovrà essere dimostrata la **capacità di operare nel Paese** dove ha luogo l'intervento attraverso apposita documentazione (registrazione dell'OSC presso le competenti autorità del Burkina Faso, oppure documentazione relativa a progetti recentemente conclusi o in corso comprovante il gradimento e l'accettazione da parte delle autorità locali nazionali o periferiche e la capacità della OSC di gestire risorse umane e risorse finanziarie nei paesi di intervento). Le proposte esecutive in formato PDF dovranno essere presentate dagli organismi proponenti alla sede di Ouagadougou dell'Agenzia entro e non oltre, a pena di esclusione, le ore 12h00 (ora burkinabè) del **12 agosto 2017**. [Scarica il Bando](#).

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

39. Ultimo Focus group del progetto GPEUMP



Nei giorni scorsi è stato realizzato l'ultimo focus group del progetto GPEUMP (Gender Perspective in EU Mobility Programs) ed il relativo report. Come nei precedenti focus group, dove hanno partecipato sia giovani che hanno avuto esperienze di mobilità transnazionale sia operatori del settore, l'obiettivo è stato quello di comprendere le problematiche che limitano o ostacolano la partecipazione femminile nei progetti europei ed in particolar modo nelle mobilità transnazionali. Infatti il progetto "Gender Perspective in EU Mobility Programs", approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per i Giovani, si propone di integrare il punto di vista di genere nei programmi di mobilità dell'Unione Europea e in questo modo

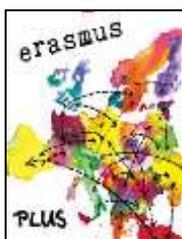
aumentare la visibilità delle questioni di genere nelle organizzazioni giovanili.

40. Corso formativo in Finlandia a Villa Elba

Si svolgerà prossimamente a Villa Elba in Finlandia nel periodo 13-19 agosto p.v. un corso formativo organizzato col partenariato della nostra associazione EURO-NET di Potenza ed a cui parteciperanno 2 giovani lucani over 18. Maggiori informazioni verranno fornite sulla nostra prossima newsletter.



41. Approvati diversi nuovi progetti in Erasmus Plus



Siamo lieti di informarvi che il nostro centro Europe Direct, si è ancora distinto per i risultati positivi nell'approvazione di nuovi progetti Erasmus Plus. Le azioni finanziate riguardano iniziative di Azioni Chiave 1 e Azioni Chiave 2. Insomma anche quest'anno saremo in grado di rispondere fattivamente alle attese dei giovani e meno giovani della nostra regione! Perciò continuate a seguirci numerosi in tutte le nostre iniziative ed attività perché continueremo ad offrirvi l'opportunità di vivere importanti esperienze formative.

42. Nuove mobilità minierasmus

Siamo lieti di informarvi che dopo l'uscita e l'approvazione dei bandi regionali delle mobilità minierasmus, i responsabili della regione stanno decidendo quali scuole potranno accedere al finanziamento e nei prossimi giorni pubblicheranno sul BUR il relativo deliberato di Giunta. Negli scorsi anni infatti la nostra associazione EURO-NET ha stipulato degli accordi con diverse scuole della Regione Basilicata nell'ambito dei Percorsi Formativi in Mobilità Internazionali. Questi Percorsi Formativi sono stati approvati nell'ambito del Programma Operativo Basilicata FSE 2014-2020, e sono rivolti agli studenti delle classi III e IV della scuola secondaria di secondo grado della Regione Basilicata. A questi percorsi formativi parteciperanno sia studenti che docenti, che andranno in un Paese Europeo, da loro scelto.



43. A breve l'ultimo meeting del progetto ENT-NET a Madrid

Si svolgerà dal 26 al 29 luglio a Madrid in Spagna il meeting finale del progetto ENT-NET. ENT-NET è realizzato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti ed ha lo scopo di promuovere il lavoro autonomo e l'imprenditorialità attraverso una rete formativa. In



primo luogo, il progetto si propone di creare una rete sostenibile per sviluppare, trasferire e implementare buone ed innovative prassi e metodologie per la formazione per gli adulti e, dall'altro, creare una formazione innovativa sull'imprenditorialità per gli adulti a livello europeo. Questo progetto biennale intende

promuovere e valorizzare l'imprenditorialità e il lavoro autonomo per affrontare tre problemi principali che le persone adulte devono affrontare al giorno d'oggi: alti tassi di disoccupazione, mancanza di conoscenze di base per l'apertura e la gestione di un'impresa ed il carattere profondamente teorico della formazione imprenditoriale. ENT-NET è indirizzato alle persone adulte con qualifiche, con qualifiche basse e senza qualifiche, e la partecipazione femminile sarà fortemente incoraggiata. Il piano mira a coinvolgere direttamente oltre 1000 persone come partecipanti diretti in attività formative.

44. Un successo il Multiplier event in Timisoara

Dal 6 al 9 luglio si è svolto a Timisoara in Romania il Multiplier Event del progetto "The suitcase, the map and the voyage of a youth worker" (KA2) approvato dall'Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Romania. L'idea del progetto è partita dalla valutazione che nel

settore del lavoro giovanile: non esistono strutture che offrono corsi in Romania. Non esistono infatti in Europa corsi on-line per le persone interessate a diventare animatori giovanili e non vi è alcun chiaro processo di formazione, valutazione certificazione per un lavoratore giovanile. L'assistenza nella scelta della professione è generalmente realizzata da uno psicologo attraverso vari test che pur essendo di buona qualità non possono tuttavia mostrare una gamma di sfumature che possono essere scoperte solo attraverso il



lavoro pratico e/o il collegamento reale con il mercato del lavoro. Le conseguenze di questo orientamento professionale precario si riflettono non solo sulle prestazioni dei giovani lavoratori, ma anche sul ruolo del consulente che dovrebbe guidare in modo efficace i giovani verso la carriera desiderata. Lo scopo del progetto è quello di creare alcuni strumenti online per facilitare il processo di pianificazione della vita professionale e l'apprendimento non formale, informando e professionalizzando gli "youth worker"

45. Prossimo corso di formazione di SPHR in Svezia



A fine agosto, nell'ambito del progetto "SAFER PLACES HOPEFUL REFUGEES" (cofinanziato dal Programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti – Scambio di Buone Prassi) si terrà un corso formativo ad Örkelljunga, in Svezia, sulla integrazione sociale dei rifugiati, ospitato dalla organizzazione partner INTEGRATION FÖR ALLA. Il progetto mira a:

- Sviluppare le capacità delle organizzazioni che si occupano di questioni di migranti attraverso uno scambio di buone pratiche e mediante dei corsi di formazione transnazionale di breve durata per lo staff;
- Contribuire alla diffusione di idee e attività innovative sul tema dei rifugiati;

- Migliorare l'integrazione dei rifugiati e richiedenti asilo;
- Sensibilizzare l'opinione pubblica sulle esigenze dei migranti;
- Incoraggiare i cittadini ad esercitare una parte attiva nel facilitare l'accoglienza delle persone in cerca di protezione e di una vita migliore.

Maggiori informazioni sul corso verranno forniti sui prossimi numeri della nostra newsletter.

46. Scambio in Finlandia a Nurme

Dal 10 al 18 agosto p.v si svolgerà a Nurmes in Finlandia nel Hyvärilä Youth and Holiday centre (www.hyvarila.fi) uno scambio giovanile dal titolo "Strum It Away!" a cui parteciperanno dalla nostra associazione 5 giovani di età compresa tra 18 e 25 anni ed un leader. Maggiori informazioni sul progetto verranno forniti sui prossimi numeri della nostra newsletter.



47. Tirocini SAVE in realizzazione

70 alunni e 18 docenti dell'Istituto Agrario "G. Fortunato" di Potenza, guidato dal Dirigente prof. Angelo Mazzatura, grazie a 3 Progetti del programma ERASMUS plus dell'U.E., stanno svolgendo in questi giorni l'alternanza scuola lavoro nelle aziende di vari paesi europei. Nei mesi di luglio e agosto cinquanta alunni che frequentano le tre sedi (Potenza, Lagopesole e Sant'Arcangelo) dell'Istituto Agrario "G. Fortunato" di Potenza, nell'ambito del Progetto ERASMUS+ (titolo: Social Agriculture VET Experience "SAVE"KA1 - Learning Mobility of Individuals VET learner and staff mobility) sono e saranno impegnati per 35 giorni in Austria (Vienna) nel settore della selvicoltura, in Francia (Bordeaux) nel settore vitivinicolo, in Portogallo (Barcelos) nel settore agroalimentare, in Inghilterra (Plymouth) nel settore della commercializzazione dei prodotti agricoli e



dell'agricoltura multifunzionale. Il progetto SAVE ha lo scopo di sviluppare negli studenti competenze di base, tecnico-professionali e life skills; di ridurre lo scarso rendimento prolungato e gli atteggiamenti di passività attraverso i percorsi di mobilità; di individuare e coltivare talenti che possano trovare spazi di lavoro sia a livello locale sia europeo oltre che di affrontare e prevenire le problematiche della dispersione scolastica e di superare le difficoltà di

orientamento al termine del percorso scolastico. Infatti il Progetto "SAVE" prevede di impegnare gli alunni in una visione innovativa, che si apre al dialogo con l'Europa attraverso un modello di collaborazione diretta con il mondo del lavoro. L'intento principale è quello di aprire la scuola al "mondo esterno" e permettere di avviare la trasformazione dell'apprendimento in un'attività permanente, in un processo di "life long learning"; grazie alla collaborazione con il mondo sociale, cooperativo e aziendale tenendo presente i temi dello sviluppo sostenibile e dell'ambiente, per trasformare la scuola da luogo che trasmette le conoscenze e accoglie le competenze già prodotte a luogo che produce competenze, rafforzando anche gli apprendimenti non formali. Maggiori informazioni sul progetto verranno forniti sui prossimi numeri della nostra newsletter.

48. IV4J: cosa bolle in pentola

IV4J è un progetto che vuole introdurre una forte innovazione nel sistema della istruzione e formazione professionale grazie a metodologie alternative e di successo e strategie per l'ambiente di apprendimento, al fine di creare un nuovo sistema volto all'apprendimento orientato al lavoro. Le metodologie / approcci selezionati sono: educazione all'imprenditorialità, apprendimento basato sul lavoro, Metodologia Creative Problem Solving, strumenti Web 2.0 per l'IFP,



Gamification, Simulazione e narrazione digitale, Open Educational Resources, implementazione ECVET. Il progetto inoltre vuole creare diverse linee guida (interattive, pratiche e facili da usare) per introdurre una rivoluzione nel sistema della formazione professionale orientata al lavoro e si propone di:

- Ricercare buone ed innovative prassi europee nella formazione professionale;
- Promuovere lo sviluppo, la sperimentazione e l'implementazione di nuove pratiche/metodi di istruzione e formazione professionale;
- Trasferire conoscenze sulle metodologie attraverso una serie di guide interattive per la formazione professionale;
- Creare un sito web, integrato con wiki, blog e reti sociali, che contenga un database di materiali tradotti nelle lingue nazionali di tutti i partner;
- Stimolare l'imprenditorialità e l'apprendimento orientato al lavoro;
- Diffondere i risultati del progetto in tutta l'UE con un database di risorse educative aperte;
- Organizzare una serie di eventi moltiplicatori destinati a promuovere la valorizzazione e la diffusione dei prodotti intellettuali realizzati nel progetto.

Il partenariato è composto da: FA-Magdeburg GmbH (Germania); SBH Südost GmbH (Germania); EURO-NET (Italia); Godesk s.r.l. (Italia); Get Tallaght Working Co-operative Limited (Irlanda); Universiteit Utrecht (Olanda); Espoon Seudun Koulutuskuntayhtymä Omnia (Finlandia). Sito web: <http://iv4j.eu/>.

49. Ultimo meeting del progetto THE SUITCASE



Si è svolto dal 6 al 9 luglio scorso l'ultimo meeting del progetto "The suitcase, the map and the voyage of a youth worker" (KA2) approvato dall'Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Romania. Nel corso di questi mesi sono stati realizzati due corsi di formazione, tre meeting e l'Evento Moltiplicatore sopra menzionato (sviluppato in contemporanea proprio con l'ultimo meeting del progetto). Con il quarto e ultimo meeting il progetto si è avviato alla conclusione e nei prossimi giorni quindi, i partner del progetto potranno fare il punto della situazione, valutare gli strumenti utilizzati e realizzati, e infine confrontarsi sui risultati raggiunti.

I NOSTRI SPECIALI

50. Meeting finale di Creatuse

Si è svolto dal 16 al 19 luglio a Cracovia, in Polonia, il meeting finale del progetto "CREATUSE", realizzato e coordinato dalla associazione italiana Youth Europe Service e finanziato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati per l'Educazione degli Adulti. Durante il meeting i partner si sono confrontati sui risultati raggiunti e hanno definito le date dei prossimi Eventi Moltiplicatori da svilupparsi in ciascun Paese partecipante alla iniziativa. Il progetto che intende migliorare il livello delle competenze dei cittadini in modo tale da essere creativi nelle aree urbane delle proprie città è stato ben condotto e ha prodotto numerosi risultati positivi che saranno presentati proprio durante i tanti Multiplier Events, da realizzarsi entro il 31 ottobre p.v. Maggiori informazioni sul meeting finale verranno fornite sulla nostra prossima newsletter.





Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter
“Scopri l’Europa con noi”
Numero 14
Anno XIII
20 luglio 2017

EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.21124
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita a mezzo internet ed e-mail curata dalla associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info